

**ATTI PARLAMENTARI**

**IV LEGISLATURA**

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XIII</sup>  
<sub>N. 1</sub>

---

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI  
AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**VOLUME CLXXIII**

**ISTITUTO NAZIONALE GESTIONE IMPOSTE DI CONSUMO**

**(I.N.G.I.C.)**

**(Esercizi 1961-1962-1963-1964)**

---

*Presentata alla Presidenza il 21 luglio 1966*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 619 del 7 giugno 1966 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1961, 1962, 1963 e 1964 dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo . . . . .	»	6

## DOCUMENTI ALLEGATI

## Esercizio 1961

Bilancio . . . . .	»	13
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . .	»	17
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	21

## Esercizio 1962

Bilancio . . . . .	»	23
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . .	»	31
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	37

## Esercizio 1963

Bilancio . . . . .	»	39
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . .	»	47
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	53

## Esercizio 1964

Bilancio . . . . .	»	55
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . .	»	63
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	69

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 619**

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 giugno 1966;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 marzo 1961, con il quale l'**Istituto nazionale gestione imposte di consumo** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1961, 1962, 1963 e 1964, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie rese l'8 marzo 1963 sul conto consuntivo per l'esercizio 1961, il 23 marzo 1963 per l'esercizio 1962 e il 18 novembre 1965 per gli esercizi 1963 e 1964 dal Ministero delle finanze, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1961, 1962, 1963 e 1964;

ritenuto che, assolto ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi suddetti - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

### DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1961, 1962, 1963 e 1964 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale gestione imposte di consumo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE  
f.to Torre

IL PRESIDENTE  
f.to Carbone

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI 1961, 1962, 1963 E 1964 DELL'ISTITUTO NAZIONALE GESTIONE IMPOSTE DI CONSUMO (I.N.G.I.C.).**

**I - NOTA INTRODUTTIVA.**

L'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (I.N.G.I.C.) è stato dichiarato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1961, comunicato all'Istituto stesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 giugno 1961.

La Corte, che esercitava il controllo in base alla precedente normativa, ha già riferito sulla gestione dell'Ente per i periodi 1942-50 e 1951-60 (1); la presente relazione ha ad oggetto la gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 1961, 1962, 1963 e 1964.

Il Ministero delle finanze, cui compete la vigilanza, ha approvato il consuntivo dell'esercizio 1961, con nota n. 8/281 dell'8 marzo 1963, quello dell'esercizio 1962, con nota n. 1/115 del 23 marzo 1963, e quelli relativi agli esercizi 1963 e 1964, con nota n. 4/4603 del 18 novembre 1965, con l'espressa riserva che l'approvazione stessa « non significa sanatoria delle eventuali irregolarità da accertarsi dall'Autorità giudiziaria ».

**II - LA GESTIONE FINANZIARIA.**

Come per gli esercizi precedenti, anche per quelli in esame la gestione dell'I.N.G.I.C. ha fatto registrare risultati finali positivi, che, tuttavia, avrebbero potuto essere più sensibili ove fossero stati contenuti gli accantonamenti.

**1. - Il conto economico.**

I risultati finali del conto economico possono riassumersi nei seguenti dati:

	1961	1962	1963	1964
	(in milioni di lire)			
Profitti e rendite . . . . .	6.566,5	7.715,4	9.276,9	11.038,5
Perdite e spese . . . . .	6.513,1	7.649,8	9.199,4	10.916,1
Utili . . . . .	<u>53,4</u>	<u>65,6</u>	<u>77,5</u>	<u>122,4</u>

(1) Atti parlamentari - Camera dei Deputati - III legislatura; Doc. X, n. 1 ter, pag. 454 e segg.; Doc. XIV, n. 1, vol. V, pag. 55 e segg.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In base alle disposizioni della legge istitutiva, gli utili sono stati ripartiti come segue

- il 15 % al fondo di riserva statutario;
- una quota pari al 5 % del capitale versato ai partecipanti;
- la rimanenza al fondo a disposizione del Ministero delle finanze, per le provvidenze in favore degli Enti locali.

Dai dati sopra esposti, si rileva che, nel periodo in esame, le attività dell'Istituto hanno presentato un notevole incremento - pari al 68,2 % - mentre un aumento leggermente inferiore - del 67,6 % -, hanno registrato le passività.

Per quanto concerne le attività, ampiamente illustrate nelle allegate relazioni degli organi dell'Ente, è sufficiente considerare che 2171 Comuni hanno fruito dei servizi dell'I.N.G.I.C. nel 1964 (nel 1960 2028); che l'ammontare complessivo delle riscossioni effettuate dall'Istituto nel 1964 ha raggiunto 58.788 milioni, mentre nel 1960 era stato di 39.038 milioni e che questa maggiorazione del gettito tributario - dovuto a fattori monetari, ad aumento dei consumi, a più oculati sistemi di accertamento, - ha, in massima parte, determinato l'incremento delle attività proprie dell'Istituto.

Gran parte delle spese è costituita dagli oneri per il personale, la cui consistenza è risultata: nel 1961, di milioni 5.471 per 3.924 unità; nel 1962, di milioni 6.384 per 4015 unità; nel 1963, di milioni 7.804 per 4020 unità e, nel 1964, di milioni 9.387,6 per 4022 unità.

In tali somme sono comprese quelle corrisposte al personale dell'I.N.G.I.C. distaccato presso altri enti, i quali, come risulta dai bilanci, hanno provveduto al relativo rimborso (in media 14 milioni per esercizio).

Nel prospetto che segue è fornita l'analisi delle voci che compongono le spese per il personale.

	1961	1962	1963	1964
	(in milioni di lire)			
Stipendi . . . . .	2.793,1	3.457,6	4.148,5	5.123,9
Straordinario . . . . .	97,3	108,8	139,9	155,5
Compartecipazione aggi . . . . .	112,1	132,8	142,-	149,7
Ferie non godute . . . . .	26,8	34,1	29,8	28,4
Missioni e trasferimenti . . . . .	131,2	137,2	143,6	146,9
Premi di rendimento . . . . .	25,3	28,3	34,6	38,6
Oneri previdenziali . . . . .	1.387,7	1.468,6	1.826,1	2.199,-
Oneri differiti . . . . .	—	—	—	200,-
Compensi al personale comunale in servizio all' I.N.G.I.C. . . . .	897,4	1.016,5	1.329,6	1.345,6
Totale . . . . .	5.470,9	6.383,9	7.804,1	9.387,6

La compartecipazione agli aggi riguarda principalmente compensi per la riscossione dell'imposta generale sull'entrata, previsti dal contratto di lavoro. La spesa relativa a compensi per ferie non godute è connessa alla circostanza che, nei comuni più piccoli, l'ufficio dell'I.N.G.I.C. è affidato ad un solo dipendente, la cui sostituzione risulterebbe sempre difficile e maggiormente onerosa; il compenso in sostituzione delle ferie è previsto dall'art. 32 del contratto collettivo, che concede al dipendente la facoltà di rinunciare alle ferie spettantigli.

Gli oneri in questione per gli esercizi in esame rappresentano, rispettivamente, l'84, l'83,5, l'84,8 e l'85,3 per cento del complessivo delle spese. L'incidenza è certamente notevole; tuttavia va considerato che i servizi in cui si concreta la attività dell' I.N.G.I.C., si fondano quasi esclusivamente nelle prestazioni del personale.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È infine da tener presente che i rapporti d'impiego sono regolati dal contratto collettivo per i dipendenti delle aziende di imposte di consumo e che, in base alla vigente normativa sugli appalti per la gestione delle imposte di consumo, l'Istituto è obbligato a subentrare al precedente appaltatore o al Comune da cui assume l'appalto nei rapporti di lavoro esistenti fra questi ed i dipendenti addetti alla gestione assunta.

Le altre spese nei consuntivi dell'Ente sono distinte a seconda che riguardino l'organizzazione periferica o quella centrale.

Una più completa esposizione delle stesse, raggruppate con riguardo al loro oggetto, è contenuta nel seguente prospetto:

	1961	1962	1963	1964
		(in milioni di lire)		
Locali ufficio (1) . . . . .	188,2	201,2	226,9	250,7
Spese di riscossione (2) . . . . .	261,6	309,5	389,8	454,7
Locomozione . . . . .	57,7	57,-	53,5	56,7
Postali e telegrafiche . . . . .	74,1	105,-	110,5	116,6
Spese d'ufficio (3) . . . . .	71,2	76,5	71,3	82,9
Varie (4) . . . . .	30,7	31,4	29,3	28,7
Organi sociali . . . . .	11,5	17,-	17,8	17,5
	<u>695,-</u>	<u>797,8</u>	<u>899,-</u>	<u>1.007,8</u>

I dati sopra riportati pongono in evidenza come, nel periodo considerato, il maggior incremento si sia verificato per le spese relative ai locali, alla riscossione, agli organi sociali e per quelle postali e telefoniche; incremento dovuto al progressivo, generale aumento dei costi in genere, oltre che alla particolare connessione di alcune di tali spese con l'ammontare complessivo delle riscossioni.

Fra le spese che, nel prospetto, sono state qualificate « di riscossione » è compresa quella relativa all'albo nazionale degli appaltatori, il cui ammontare di 13,8 milioni nel 1961 è salito a milioni 39,3 nel 1964 (5).

## 2. - La situazione patrimoniale.

I consuntivi dell'Istituto presentano, nelle relative situazioni patrimoniali alla chiusura degli esercizi in esame, le seguenti risultanze generali:

	1961	1962	1963	1964
		(in milioni di lire)		
Attività . . . . .	7.364,9	8.286,9	9.401,7	9.453,8
Passività . . . . .	7.311,5	8.221,3	9.324,2	9.331,3
Utile d'esercizio . . . . .	<u>53,4</u>	<u>65,6</u>	<u>77,5</u>	<u>122,5</u>

(1) Fitto locali, pulizia, riscaldamento, illuminazione, ecc.

(2) Stipula e registrazione contratti, bollettari registri, materiali di accertamento, tasse locali, riscossioni coattive, aggi esattoriali, aggi agli uffici postali, accertamento, ecc.

(3) Stampati, cancelleria, nolo macchine contabili, acquisto pubblicazioni, manutenzioni mobili e macchine, assicurazioni, ecc.

(4) Sussidi, pubblicità, perdite, beneficenza, pubblicazioni dell'Ente, ecc.

(5) L'iscrizione all'albo è prevista dalla legge 30 novembre 1939, n. 1886.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I conti d'ordine figurano, nell'attivo e nel passivo per gli importi seguenti: 1961, milioni 2.264; 1962, milioni 2.389; 1963, milioni 2.549; 1964, milioni 2.751.

## ATTIVO:

*Fondi liquidi:* (1.601 milioni nel 1961, 2.848 milioni nel 1964), sono depositati in conto corrente presso vari istituti di credito; a tal riguardo si segnala l'opportunità che le disponibilità finanziarie di non immediato impiego siano investite in altre forme, con particolare riferimento ai titoli di Stato o garantiti dallo Stato ed ai conti correnti fruttiferi del Tesoro.

*Partecipazioni:* (143 milioni nel 1961, 116 milioni nel 1964), la consistenza delle partecipazioni al 31 dicembre 1961 era così costituita:

S.A.R.I.C. - Soc. riscossioni imposte e contributi . . . . .	50.000.000
S.E.I.M. - Soc. esercizi impianti meccanografici . . . . .	68.000.000
S.A.P.R.I. - Soc. appalti riscossioni imposte . . . . .	25.000.000
	143.000.000
	143.000.000

Tale consistenza, diminuita di 2 milioni nel 1962 per corrispondente cessione di partecipazione della S.A.R.I.C., nel 1964 si è ulteriormente decurtata per effetto della cessione delle partecipazioni S.A.P.R.I. alla S.A.R.I.C.; il fondo svalutazione partecipazione non ha subito riduzioni perché costituito solo a fronte delle partecipazioni alle altre società.

In ordine alle partecipazioni rimaste al 31 dicembre 1964, devesi segnalare l'opportunità che siano dismesse quelle relative alla S.E.I.M., i cui scopi non rientrano fra i fini istituzionali dell'Istituto.

*Debitori:* (2.336 milioni nel 1961, 3.962 milioni nel 1964) con riferimento all'esercizio 1964, questa posta è costituita:

- per 2.820 milioni, da crediti nei confronti dei Comuni per anticipazioni in conto tributi;
- per 726 milioni, da residui attivi, fra cui 378 milioni di maggiori oneri per il personale, a carico dei Comuni;
- per 416 milioni, da altri crediti, compresi 102 milioni per crediti ritenuti inesigibili e la cui eliminazione potrà aver luogo allorché saranno state concluse le azioni giudiziarie attualmente in corso.

*Gestioni esattoriali - Saldi creditor:* (2.250 milioni nel 1961, 1.340 milioni nel 1964) questa posta, come la corrispondente al passivo, trae origine dalla gestione separata istituita per il settore delle gestioni esattoriali, la cui attività è cessata fin dal 31 dicembre 1958 (1). Si tratta di partite di credito e debito non ancora definite, e suscettibili di variazioni in sede di definizione; a garanzia delle variazioni passive è stato istituito il « fondo liquidazioni esattoriali », su cui gravano anche le spese relative alla liquidazione medesima; questo fondo è destinato ad essere soppresso.

(1) Vedi precedente relazione: Atti Parlamentari, III Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XIV, n. 1, Vol. V, pag. 59.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## B) PASSIVO:

*Banche:* (696 milioni nel 1961, 1.582 milioni nel 1964) tale voce, per la gran parte, corrisponde a quella dei crediti per le anticipazioni ai Comuni, sui quali, in definitiva grava l'onere dei relativi interessi passivi.

*Creditori:* (3.119 milioni nel 1961, 4.686 milioni nel 1964) questa posta, con riferimento all'esercizio 1964, è costituita:

- per 2.198 milioni: da debiti nei confronti dei Comuni per tributi riscossi e da versare agli stessi;
- per 701 milioni: da oneri previdenziali e tributi per il personale, non ancora versati; di tale importo, la parte costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni dei dipendenti, avrebbe dovuto trovare una più esatta collocazione fra le partite di giro;
- per 1.787 milioni: da accantonamenti per imposte e tasse, da ratei di 14<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> mensilità per i dipendenti, da depositi di terzi, ecc.

## C) ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI.

Particolare illustrazione merita la materia degli accantonamenti e degli ammortamenti, per la quale la Corte, nella sua precedente relazione al Parlamento (1), ritenne necessaria una revisione.

Prima di procedere alla illustrazione di alcuni « fondi » si riportano, nel prospetto che segue, gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati negli esercizi in esame.

	1961	1962	1963	1964
	(in milioni di lire)			
Fondo svalutazione titoli . . . . .	—	—	—	31,—
Fondo svalutazione partecipazioni . . . . .	—	—	—	12,—
Fondo svalutazione crediti . . . . .	23,8	54,4	3,3	56,—
Fondo svalutazione mobili e macchine . . . . .	39,3	55,6	103,6	22,2
Fondo svalutazione immobili . . . . .	152,5	55,—	56,4	56,6
Fondo liquidazioni gestioni esattoriali . . . . .	8,7	26,8	5,6	42,8
Fondo rischi . . . . .	69,5	80,—	30,—	20,5
Fondo oneri differiti di personale . . . . .	—	—	—	200,—
Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	7,2	12,9	23,3	33,4
<b>Totale . . . . .</b>	<b>283,6</b>	<b>284,7</b>	<b>210,9</b>	<b>474,5</b>

I dati sopra esposti pongono in evidenza come, per la determinazione degli stanziamenti destinati ad alimentare i fondi già esistenti o per la costituzione di nuovi accantonamenti, non siano stati seguiti criteri predeterminati; se ne deduce che per tale determinazione, come le nuove istituzioni, si è tenuto conto dei risultati della gestione di ogni esercizio piuttosto che delle esigenze patrimoniali (2).

(1) Atti Parlamentari - Camera dei Deputati - III Legislatura, Doc. XIV, n. 1, Vol. V, pag. 58.

(2) Con deliberazione del 28 febbraio 1966, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha fissato i criteri che, per l'esercizio 1965 e successivi, dovranno essere seguiti per la determinazione delle quote di ammortamento e accantonamento.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alcuni fondi sembrano meritevoli di particolare illustrazione:

*Fondo svalutazione titoli* - è stato costituito per fronteggiare riduzioni di valore per effetto delle oscillazioni nei corsi e tiene conto della quotazione ufficiale di borsa dei titoli, diminuita del 10 %.

*Fondo svalutazione partecipazioni* - quanto accantonato a questo titolo, al 31 dicembre 1964, rappresenta il 70 % circa dell'ammontare complessivo delle partecipazioni; dato che le risultanze dei bilanci delle società S.E.I.M. e S.A.R.I.C., alla suddetta data, presentano utili, rispettivamente, per lire 7 milioni e per lire 500 mila, debesi ritenere l'accantonamento già effettuato sufficientemente cautelativo.

*Fondo svalutazione crediti* - è stato costituito a copertura dei crediti ritenuti inesigibili (102 milioni) ed a garanzia delle eventuali variazioni in diminuzione degli altri.

*Fondo rischi* - è destinato alla copertura dei rischi connessi con il maneggio e la custodia del denaro fino al versamento nelle casse di istituti di credito. Inoltre, l'accantonamento in questione garantisce l'Ente dalla alea connaturale ai contratti di appalto, connessa, principalmente, al frequente inserimento nei contratti medesimi della clausola del « minimo garantito » (1).

*Fondo oneri differiti di personale* - è stato costituito nel 1964, a parziale copertura delle indennità di preavviso maturate in favore del personale.

In base alle disposizioni contrattuali, la cessazione dall'impiego per « fondati motivi » (fra cui le esigenze di servizio) o per « conseguimento del diritto a pensione » deve essere preceduta da un periodo di preavviso che può essere sostituito con la relativa indennità. Tale disposizione, quindi, prevede un onere soltanto quando il dipendente sia esonerato dal prestare servizio durante il periodo di preavviso; circostanza, questa, che ovviamente può verificarsi soltanto in casi eccezionali, dato che l'I.N.G.I.C., quale ente pubblico tenuto ad agire secondo criteri di economicità, non potrebbe in nessun caso esercitare la facoltà dell'esonero dalla prestazione con carattere di generalità.

I casi eccezionali di cui si è detto e quelli in cui, secondo le disposizioni contrattuali, debesi senz'altro corrispondere l'indennità di preavviso - cessazione per morte, malattia, infortunio - non possono ritenersi di tale rilevanza da giustificare un primo accantonamento di 200 milioni, che, già in tale ammontare, sembra eccedente rispetto alle attuali effettive esigenze.

*Residuo utili esercizi precedenti* - è stato istituito nel 1961, a seguito di segnalazione della Corte (2), trasferendovi gli accantonamenti del « fondo livellamento dividendi », che, quindi, è stato soppresso, e destinandovi le rimanenze degli utili di esercizio, che, secondo quanto disposto dall'articolo 9 della legge istitutiva dell'Istituto e 25 dello statuto dell'Ente, sono a disposizione del Ministero delle finanze per le provvidenze a favore degli enti locali.

L'utilizzazione di tale fondo è stata disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 1958, e vi provvede il detto Ministero, su proposta di una speciale commissione, mediante « contribuzioni in spese di competenza degli enti locali in genere, che si trovino in difficile situazione economico-finanziaria ».

(1) A questo titolo, come risulta dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 1966, l'Istituto è attualmente esposto per circa 30 miliardi.

(2) Atti Parlamentari - Camera dei Deputati - III Legislatura, Doc. XIV, n. 1, Vol. V.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fin'oggi non ha avuto luogo alcuna erogazione.

Peraltro, il fondo in questione risulta incrementato solo dalla rimanenza degli utili di esercizio e non anche dagli interessi che sul fondo medesimo si sono maturati nel tempo.

### III - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Riepilogando quanto già posto in evidenza in relazione ai singoli argomenti, deve concludersi la necessità:

— che gli organi dell'Istituto pongano ogni attenzione al fine di contenere le spese in genere ed, in particolare, quelle per il personale, al fine di ottenere risultati di gestione più soddisfacenti;

— che per la materia degli ammortamenti e degli accantonamenti siano seguiti criteri predeterminati e rispondenti alle effettive esigenze patrimoniali, onde evitare, fra l'altro, ogni eccesso nel consolidamento della consistenza patrimoniale dell'Istituto, con conseguente decurtazione degli utili di esercizio che, in definitiva, sono destinati a sovvenire enti locali in difficile situazione economico-finanziaria;

— che il Ministero delle finanze provveda alla erogazione di quanto accantonato nel « fondo residuo utili esercizi precedenti ».

---

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1961

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA		PASSIVITA	
Fondi disponibili . . . . .	1.601.813.551	Capitale sociale . . . . . L.	650.000.000
TITOLI:		Fondo di riserva statutaria . . . . .	69.320.417
di Stato . . . . . L.	144.536.785	Banche . . . . .	696.216.313
obbligazionari . . . . . »	579.696.677	CREDITORI:	
Quota svalutazione . . . . . »	21.500.000	per residui passivi di gestione . . . . . L.	1.315.054.761
Partecipazioni . . . . . L.	143.000.000	per contribuiti del personale . . . . . »	498.716.780
Quota svalutazione . . . . . »	66.100.000	altri . . . . . »	1.306.087.727
DEBITORI:		Fornitori . . . . .	6.839.135
Amministrazioni comunali . . . . . L.	1.668.787.217	Cassa prestiti e sussidi . . . . .	9.480.651
per residui attivi di gestione . . . . . »	393.507.994	Gestioni conto rimanenze . . . . .	42.260.293
altri . . . . . »	454.947.415	Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	2.250.780.761
Quota svalutazione . . . . . L.	2.517.242.626	Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	370.930.090
Mobili e macchine . . . . . L.	350.985.824	Fondo rischi . . . . .	69.463.373
Quota svalutazione . . . . . »	230.185.796	Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	26.332.732
Immobili . . . . . L.	734.799.750	Utile netto . . . . .	53.407.743
Quota svalutazione . . . . . »	465.855.518		7.364.890.776
Ratei e risconti . . . . .	6.752.893	CONTI D'ORDINE E DI TERZI	
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	2.250.780.761	Titoli in deposito a cauzione . . . . . L.	527.369.300
	7.364.890.776	Terzi per titoli a cauzione . . . . . »	1.700.000
		Effetti in deposito a garanzia . . . . . »	440.000.000
		Titoli a custodia presso banche . . . . . »	251.735.000
		Vincoli su titoli di terzi . . . . . »	2.560.000
		Titoli a custodia presso il cassiere . . . . . »	8.575.000
		Cauzioni fidejussorie . . . . . »	934.977.000
		Gestioni esattoriali . . . . . »	17.629.995
		Tesorerie comunali . . . . . »	80.145.041
			2.264.691.336
			9.629.582.112

IL CAPO  
 DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
 De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
 Menna

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
 Casorati - Baruchello - Perrotta  
 Calia - Manna

IL PRESIDENTE  
 Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>		<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>	
<i>Spese dirette di gestione</i>		Proventi lordi di gestione:	
Spese di personale:		per competenze sulle riscossioni . . . L. 4.224.110.697	
- competenze dipen-	dentì Ingie . . . L. 4.065.612.773	per rimborsi diretti di spese:	
- competenze dipen-	dentì comunali . . » 897.449.108	- ammi.ni comunali . L. 2.114.646.022	
Altre spese . . . »	L. 4.963.061.881	- dip.ti distaccati . » 15.833.440 »	2.130.479.462
	L. 5.509.027.085		6.354.590.159
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>		<b>RENDITE PATRIMONIALI</b>	
Spese di personale:		Interessi attivi:	
- competenze dipen-	dentì Ingie . . . L. 261.702.245	- su titoli . . . . L. 30.983.866	
Altre spese . . . »	63.811.985 »	- altri . . . . . »	135.712.838 L. 166.696.704
	325.514.230		
Spese generali . . . . . »		Fitti attivi . . . . . »	34.397.262
		Dividenti su partecipazioni . . . . . »	4.556.000
		Sopravvenienze - Saldo attivo . . . . . »	6.245.314
<b>ESPE D'AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>			
Spese di personale:			
- competenze dipendenti Ingie . . . . L.	246.135.419		
Altre spese . . . . . »	35.925.155		
	282.060.574		
<b>ESPE PATRIMONIALI</b>			
Interessi passivi su conti correnti . . . L.			
Ammortamenti e svalutazioni . . . . »	26.759.507		
	249.300.802		
Imposte e tasse . . . . . »			
	71.007.832		
Utile netto . . . . . »			
	6.513.077.696		
	53.407.743		
	6.566.485.439		

IL CAPO  
 DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
 De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
 Menna

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
 Casorati - Baruchello - Perrotta  
 Calia - Manna

IL PRESIDENTE  
 Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Notevoli turbative hanno influenzato, nell'anno 1961, il settore delle imposte di consumo. Con l'esercizio in esame si è conclusa l'ultima fase di applicazione della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, pervenendosi alla abolizione integrale dell'imposta sul vino, che per tanti anni aveva costituito uno dei cardini di questo settore tributario.

Nell'anno 1961, inoltre, hanno trovato applicazione la legge 17 ottobre 1961, n. 1038, relativa all'aumento degli assegni familiari al personale con decorrenza dal mese di novembre 1961 e la legge 18 dicembre 1961, n. 1442, concernente la corresponsione di una quota integrativa degli assegni familiari per il periodo dal luglio 1959 all'ottobre 1961; questi provvedimenti hanno determinato un notevolissimo aumento nell'onere contributivo sulle retribuzioni del personale.

Il maggiore onere derivante dalla legge n. 1038 continuerà ad essere operante anche nell'anno 1962 e successivi. Nel 1962 a questo onere si aggiungerà quello della corresponsione al personale di una mensilità straordinaria, giusta quanto convenuto con l'accordo sindacale nazionale del 30 aprile 1962.

Nonostante i negativi elementi cui si è fatto cenno, l'andamento del servizio per l'anno 1961 è stato del tutto favorevole, principalmente per il notevole incremento verificatosi sul gettito dei tributi gestiti.

Le riscossioni realizzate dall'Istituto hanno raggiunto l'ammontare di 42 miliardi e 682 milioni, contro i 39 miliardi e 38 milioni conseguiti nell'anno precedente, con un aumento di tre miliardi e 644 milioni, pari al 9,33 %.

Questo incremento di gettito si è verificato prevalentemente nell'Italia Settentrionale, in misura minore nell'Italia Centrale e Meridionale e relativamente trascurabile nell'Italia Insulare, come meglio posto in evidenza dal raffronto che segue:

ITALIA	1960	1961	Incremento	%
Settentrionale . . . . .	14.291.099.595	16.635.400.917	2.344.301.322	16,40
Centrale . . . . .	6.566.173.532	7.156.247.265	590.073.733	8,99
Meridionale . . . . .	7.724.135.536	8.390.570.904	666.435.368	8,63
Insulare . . . . .	10.457.163.511	10.500.510.816	43.347.305	0,41
Totali . . .	39.038.572.174	42.682.729.902	3.644.157.728	9,33

È interessante notare che negli ultimi anni l'incremento di gettito ha avuto un andamento progressivo pressoché costante, come si può rilevare dai seguenti dati relativi agli anni dal 1957 al 1961:

1957 . . . . .	30.323.206.284
1958 . . . . .	32.799.969.649

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1959 . . . . .	36.127.590.629
1960 . . . . .	39.038.572.174
1961 . . . . .	42.682.729.902

con un incremento, nei cinque anni considerati, del 42 %.

Ovviamente sulle cifre sopra riportate, concernenti il gettito conseguito dall'Istituto, influisce anche il numero e l'entità dei Comuni serviti. Al riguardo si precisa che nel 1961 l'Istituto ha condotto 2080 gestioni, con una popolazione complessiva di 11.031.163 abitanti e con un aumento, rispetto all'anno precedente di 52 gestioni e 453.554 abitanti.

Il numero delle gestioni e quello dei relativi abitanti anno avuto negli ultimi cinque anni il seguente andamento:

Anno	Gestioni	Abitanti
1957 . . . . .	1.875	10.202.216
1958 . . . . .	1.931	10.042.213
1959 . . . . .	1.993	10.454.079
1960 . . . . .	2.028	10.577.609
1961 . . . . .	2.080	11.031.163

Si è, pertanto, verificato un costante progresso nel numero degli appalti e anche la popolazione risulta in progressivo aumento. Ed a questo proposito è confortante constatare che nel periodo considerato, malgrado ogni difficoltà, ben 205 nuove amministrazioni comunali hanno dato piena fiducia all'Istituto, oltre alle 1875 che, con la conferma dell'appalto, hanno dimostrato la loro piena soddisfazione per l'opera svolta da questo Ente.

Il gettito medio per abitante è salito nel 1961 a 3.214 contro 3.055 del 1960.

La suddivisione nelle singole ripartizioni geografiche del gettito delle imposte di consumo, degli abitanti e del gettito medio pro-capite emerge dal seguente prospetto, in cui, per un utile confronto, vengono riportati anche i dati relativi all'esercizio precedente:

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro capite	
	1960	1961	1960	1961	1960	1961
Settentrionale . . . . .	11.997.151.694	14.008.134.743	2.903.178	3.106.037	4.132	4.500
Centrale . . . . .	5.231.490.655	5.712.489.732	1.783.047	1.814.854	2.934	3.147
Meridionale . . . . .	6.344.774.621	6.927.115.432	2.897.504	3.136.337	2.190	2.208
Insulare . . . . .	8.749.362.205	8.809.742.664	2.993.880	2.973.935	2.922	2.962
<b>Totali . . .</b>	<b>32.322.788.175</b>	<b>35.457.482.571</b>	<b>10.577.609</b>	<b>11.031.163</b>	<b>3.055</b>	<b>3.214</b>

Le 2.080 gestioni in atto, in base alla classe del Comune cui appartengono, sono suddivise come appresso:

Classe	N°	%
I (fino a 5.000 abitanti) . . . . .	1.483	71,30
H (da 5.000 a 10.000 abitanti) . . . . .	380	18,27
G ( » 10.000 a 15.000 » ) . . . . .	116	5,58
F ( » 15.000 a 30.000 » ) . . . . .	70	3,37

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Classe	N.	%
E (da	30.000 a 60.000 abitanti)	24	1,15
D ( »	60.000 a 100.000 » )	3	0,15
C ( »	100.000 a 200.000 » )	2	0,09
B ( »	200.000 a 500.000 » )	2	0,09
Totale. . .		2.080	100,—

Da questi dati appare evidente che l'Istituto, pur conducendo la gestione anche in Comuni di rilevante importanza, estende largamente la propria opera nei riguardi dei piccoli Comuni, per i quali maggiore è la necessità di assistenza da parte di un organo tecnico che ponga al loro servizio la propria specializzazione ed attrezzatura.

Le gestioni sono condotte nelle seguenti forme di appalto:

	N°	%
a canone fisso . . . . .	631	30,34
ad aggio . . . . .	946	45,48
per conto . . . . .	503	24,18
Totale. . .		2.080
		100,—

La ripartizione delle riscossioni nelle categorie che le compongono può rilevarsi dal prospetto che segue:

Riscossioni	1960	1961	Differenza
Imposte di consumo e accessori . . . . .	29.609.593.772	32.540.599.676	2.931.005.904
Imposta generale sull'entrata . . . . .	6.318.692.992	6.733.187.146	414.494.154
Altri tributi e servizi . . . . .	2.713.194.403	2.916.882.895	203.688.492
Riscossioni conto terzi . . . . .	397.091.007	492.060.185	94.969.178
Totali . . .	38.038.572.174	42.682.729.902	3.644.157.728

Da questi ultimi dati, si rileva che l'incremento di gettito verificatosi nel 1961, in cifra assoluta, riguarda per la sua quasi totalità, la voce principale, quella, cioè, delle imposte di consumo, si è però verificato un aumento proporzionalmente elevato anche nel gettito dell'imposta sull'entrata e in quello degli altri tributi e servizi.

Andamento favorevole ha avuto anche l'incidenza del costo del servizio sulle riscossioni, incidenza sulla quale si è conseguita una ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti, come può rilevarsi dalle cifre che seguono:

Anno	Costo percentuale del servizio
1957 . . . . .	15,96
1958 . . . . .	15,51
1959 . . . . .	15,21
1960 . . . . .	15,32
1961 . . . . .	14,89

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questa riduzione di costo è dovuta alla maggiore riscossione realizzata in media per ogni dipendente addetto al servizio e alla conseguente minore incidenza del costo del personale sull'importo riscosso. Ciò appare particolarmente interessante se si considera che il costo medio di ogni dipendente, per le già accennate circostanze, è sensibilmente aumentato, avendo raggiunto l'importo di lire 1.264.796 rispetto a quello del 1960 che fu di 1.185.255; il maggiore rendimento ha dovuto, quindi, assorbire anche questo aumento.

Si ritiene utile, al riguardo, riportare i seguenti dati di raffronto:

Anno	Riscossioni	Num. dipendenti	Spesa per il personale di gestione	Riscossione media per 1 dipendente	Incidenza della spesa di personale sulle riscoss.
1960 . . . . .	39.038.572.174	3.975	4.711.391.024	9.821.000	12,07 %
1961 . . . . .	42.682.729.902	3.924	4.963.061.881	10.877.350	11,63 %

Dai dati esposti nella presente relazione e dalle considerazioni che li accompagnano risulta evidente che, contrariamente al pensiero di alcuni, il settore delle imposte di consumo è tuttora vitale ed anzi, il costante incremento dei gettiti e la progressiva riduzione del costo percentuale consentono di considerarlo una forma di imposizione che, oltre a svolgere una funzione fondamentale per la finanza comunale, può ritenersi di economica gestione.

Gli stessi elementi dimostrano l'importanza sempre crescente della attività che in questo settore viene svolta dall'Istituto e il sempre maggior favore con cui questa viene considerata dai Comuni e dagli organi di controllo.

A questo riguardo, il Consiglio è lieto di dare atto dell'efficiente opera svolta anche nel 1961 dal personale dell'Ente che, col suo diligente lavoro, ha reso possibile il conseguimento dei risultati sopra illustrati.

Per quanto riguarda la solidità della struttura economico-patrimoniale dell'Ente, questa è chiaramente dimostrata dai dati di bilancio, nella cui situazione patrimoniale, per una maggiore evidenza formale, le quote di deperimento e di ammortamento sono state poste, a differenza degli anni precedenti, in diretto raffronto con i valori originari cui si riferiscono, usando la voce generica di « quota svalutazione ». Questa modifica nell'esposizione formale dei dati è apparsa utile anche per conseguire una impostazione che appare più aderente alle usuali forme di presentazione dei bilanci.

\* \* \*

Il Consiglio di amministrazione, nel presentare il bilancio all'esame dell'On.le Ministro delle finanze, sottopone altresì alla di Lui approvazione la seguente ripartizione dell'utile conseguito:

— al fondo di riserva statutario (15 % dell'utile) . . . . .	L.	8.011.161
— ai partecipanti al capitale (5 % del capitale) . . . . .	»	32.500.000
— residuo a disposizione . . . . .	»	12.896.582
		Totale . . . . .
	L.	53.407.743

Roma, 12 settembre 1962.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

Il Consiglio dei revisori, ha esaminato il bilancio dell'esercizio 1961 che chiude con i seguenti risultati.

*Situazione patrimoniale:*

Attività . . . . .	L.	7.364.890.776
Passività . . . . .	»	7.311.483.033
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	53.407.743
		<hr/> <hr/>

*Conto perdite e profitti:*

Rendite e profitti . . . . .	L.	6.566.485.439
Spese e perdite . . . . .	»	6.513.077.696
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	53.407.743
		<hr/> <hr/>

Le cifre esposte in bilancio sono conformi alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio concorda con i criteri seguiti per la valutazione degli elementi patrimoniali e per la determinazione delle relative quote di deperimento e di svalutazione e ritiene utile la modifica apportata, rispetto agli anni precedenti, nella esposizione formale degli elementi che compongono la situazione patrimoniale.

Attraverso le periodiche verifiche sindacali e la partecipazione alle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo, il Collegio ha potuto constatare che l'amministrazione viene condotta con criteri di assoluta correttezza e attiva funzionalità, di cui dà atto alla Presidenza, al Consiglio e alla Direzione, esprimendo il proprio compiacimento per i lusinghieri risultati conseguiti nell'esercizio, al cui raggiungimento ha contribuito attivamente l'opera del personale di ogni categoria.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1961 e per la proposta ripartizione dell'utile conseguito.

Roma, 29 maggio 1967.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1962**

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Fondi disponibili . . . . .	1.922.534.670	Capitale sociale . . . . . L.	650.000.000
TITOLI:		Fondo di riserva statutaria . . . . . »	77.331.578
di Stato . . . . . L.	141.662.725	Banche . . . . .	858.855.055
obbligazionari . . . . . »	1.053.094.977	CREDITORI:	
Quota svalutazione . . . . . »	21.500.000	per residui passivi di gestione . . . . . L.	1.629.952.277
Partecipazioni . . . . . L.	141.000.000	per contributi del personale . . . . . »	388.149.528
Quota svalutazione . . . . . »	66.100.000	altri . . . . . »	1.806.981.316
DEBITORI:		Fornitori . . . . .	5.748.165
amministrazioni comunali . . . . . L.	1.861.916.663	Partecipanti conto dividendi . . . . .	32.500.000
per residui attivi di gestione . . . . . »	487.640.240	Cassa prestiti e sussidi . . . . .	3.899.030
altri . . . . . »	456.139.797	Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.035.171
Quota svalutazione . . . . . L.	2.805.696.700	Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	2.138.410.946
Mobili e macchine . . . . . »	235.440.958	Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	397.712.182
Quota svalutazione . . . . . L.	373.492.623	Fondo rischi . . . . .	149.463.373
Immobili . . . . . »	285.828.317	Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	39.229.314
Quota svalutazione . . . . . L.	830.230.645	Utile netto . . . . .	65.606.472
Ratei e risconti . . . . . »	520.855.518		8.286.874.407
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .		CONTI D'ORDINE E DI TERZI	
	2.138.410.946	Titoli in deposito a cauzione . . . . . L.	510.652.300
	8.286.874.407	Terzi per titoli a cauzione . . . . . »	1.800.000
		Titoli a custodia presso banche . . . . . »	763.740.000
		Vincoli su titoli di terzi . . . . . »	2.060.000
		Titoli a custodia presso il cassiere . . . . . »	100.000
		Cauzioni fidejussorie . . . . . »	1.021.809.000
		Gestioni esattoriali . . . . . »	14.387.966
		Tesorerie comunali . . . . . »	74.416.164
			2.388.965.430
			10.675.839.837

IL CAPO  
 DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
 De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
 Menna

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
 Casorati - Baruchello - Perrotta  
 Calia - Manna

IL PRESIDENTE  
 Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
ESERCIZIO GESTIONI		ESERCIZIO GESTIONI	
<i>Spese dirette delle gestioni</i>		<i>Proventi lordi delle gestioni</i>	
Spese di personale:		per competenze sulle riscossioni . . . L. 4.688.987.611	
- competenze dipendenti Ingic . . . L.	4.738.184.627	per rimborsi diretti di spese:	
- competenze dipendenti comunali . . . »	1.016.441.755	- amm.ni comunali . L.	2.794.131.725
L.	5.754.626.382	- dip.ti distaccati . »	14.862.125 » 2.808.993.850
altre spese . . . »	640.572.056 L.		7.497.981.461
	6.395.198.438	RENDITE PATRIMONIALI	
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>		Interessi attivi:	
Spese di personale:		- su titoli . . . . L.	56.343.725
- competenze dipendenti Ingic . . . L.	325.826.693	- altri . . . . »	116.192.223 L.
altre spese . . . »	63.275.371 »		172.535.948
	389.102.064	Fitti attivi . . . . . »	38.131.365
Spese generali . . . . . »		Dividenti su partecipazioni . . . . »	2.500.000
	58.977.878	Sopravvenienze - Saldo attivo . . . . . »	4.267.541
SPESE D'AMMINISTRAZIONE CENTRALE			213.167.313
Spese di personale:			4.267.541
- competenze dipendenti Ingic . . . L.	303.452.930		
altre spese . . . . . »	35.030.881		
	338.483.811		
SPESE PATRIMONIALI			
Interessi passivi su conti correnti . . L.			
Ammortamenti e svalutazioni . . . . »	38.847.762		
	269.365.181		
Imposte e tasse . . . . . »			
	159.834.709		
	7.649.809.843		
	65.606.472		
	7.715.416.315		
Utile netto . . . . . »			
	7.715.416.315		

IL CAPO  
DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
Menna

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
Casorati - Baruchello - Perrotta  
Calia - Manna

IL PRESIDENTE  
Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 19  
SITUAZIONI

ATTIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1962	Esercizio 1961	Differenza
Fondi disponibili . . . . .	1.922.534.670	1.601.813.551	320.721.11
<b>TITOLI:</b>			
di Stato . . . . .	141.662.725	144.536.785	— 2.874.06
obbligazionari . . . . .	1.053.094.977	579.695.677	473.399.30
Quota svalutazione . . . . .	1.194.757.702	724.232.462	470.525.24
Quota svalutazione . . . . .	21.500.000	21.500.000	—
Quota svalutazione . . . . .	1.173.257.702	702.732.462	470.525.24
Partecipazioni . . . . .	141.000.000	143.000.000	— 2.000.00
Quota svalutazione . . . . .	66.100.000	66.100.000	—
Quota svalutazione . . . . .	74.900.000	76.900.000	— 2.000.00
<b>DEBITORI:</b>			
amministrazioni comunali . . . . .	1.861.916.663	1.668.787.217	193.129.44
per residui attivi di gestione . . . . .	487.640.240	393.507.994	94.132.24
altri . . . . .	456.139.797	454.947.415	1.192.38
Quota svalutazione . . . . .	2.805.696.700	2.517.242.626	288.454.07
Quota svalutazione . . . . .	235.440.958	181.075.777	54.365.18
Quota svalutazione . . . . .	2.570.255.742	2.336.166.849	234.088.89
Mobili e macchine . . . . .	373.492.623	350.985.824	22.506.799
Quota svalutazione . . . . .	285.828.317	230.185.796	55.642.52
Quota svalutazione . . . . .	87.664.306	120.800.028	— 33.135.72
Immobili . . . . .	830.230.645	734.799.750	95.430.89
Quota svalutazione . . . . .	520.855.518	465.855.518	55.000.00
Quota svalutazione . . . . .	309.375.127	268.944.232	40.430.89
Ratei e risconti . . . . .	10.475.914	6.752.893	3.723.021
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	2.138.410.946	2.250.780.761	— 112.369.81
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	8.286.874.407	7.364.890.776	921.983.631
<b>CONTI D'ORDINE E DI TERZI</b>			
Cassa depositi e prestiti - Titoli a cauzione . . . . .	510.652.300	527.369.300	— 16.717.00
Titoli di terzi a cauzione . . . . .	1.800.000	1.700.000	100.000
Banche per titoli a custodia . . . . .	763.740.000	251.735.000	512.005.00
Terzi per vincoli su titoli . . . . .	2.060.000	2.560.000	— 500.00
Cassiere per titoli a custodia . . . . .	100.000	8.575.000	— 8.475.00
Enti assicurativi - Cauzioni fidejussorie . . . . .	1.021.809.000	934.977.000	86.832.00
Gestioni esattoriali . . . . .	14.387.966	17.629.995	— 3.242.029
Tesorerie comunali . . . . .	74.416.164	80.145.041	— 5.728.877
Terzi per effetti in garanzia . . . . .	—	440.000.000	— 440.000.00
Terzi per effetti in garanzia . . . . .	2.388.965.430	2.264.691.336	124.274.094
Terzi per effetti in garanzia . . . . .	10.675.839.837	9.629.582.112	1.046.257.725

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE  
PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1962	Esercizio 1961	Differenza
Capitale sociale . . . . .	650.000.000	650.000.000	—
Fondo di riserva statutaria . . . . .	77.331.578	69.320.417	8.011.161
	727.331.578	719.320.417	8.011.161
Banche . . . . .	858.855.055	696.216.313	162.638.742
<b>CREDITORI:</b>			
per residui passivi di gestione . . . . .	1.629.952.277	1.315.054.761	314.897.516
per contributi del personale . . . . .	388.149.528	498.716.780	— 110.567.252
altri . . . . .	1.806.981.316	1.306.087.727	500.893.589
	3.825.083.121	3.119.859.268	705.223.853
Fornitori . . . . .	5.748.165	6.839.135	— 1.090.970
Partecipanti conto dividendi . . . . .	32.500.000	—	32.500.000
Cassa prestiti e sussidi . . . . .	3.899.030	9.480.651	— 5.581.621
Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.035.171	42.260.293	774.878
Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	2.138.410.946	2.250.780.761	— 112.369.815
Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	397.712.182	370.930.090	26.782.092
Fondo rischi . . . . .	149.463.373	69.463.373	80.000.000
Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	39.229.314	26.332.732	12.896.582
Utile netto . . . . .	65.606.472	53.407.743	12.198.729
	8.286.874.407	7.364.890.776	921.983.631
<b>CONTI D'ORDINE E DI TERZI</b>			
Titoli in deposito a cauzione . . . . .	510.652.300	527.369.300	— 16.717.000
Terzi per titoli a cauzione . . . . .	1.800.000	1.700.000	100.000
Titoli a custodia presso banche . . . . .	763.740.000	251.735.000	512.005.000
Vincoli su titoli di terzi . . . . .	2.060.000	2.560.000	— 500.000
Titoli a custodia presso il cassiere . . . . .	100.000	8.575.000	— 8.475.000
Cauzioni fidejussorie . . . . .	1.021.809.000	934.977.000	86.832.000
Gestioni esattoriali . . . . .	14.387.966	17.629.995	— 3.242.029
Tesorerie comunali . . . . .	74.416.164	80.145.041	— 5.728.877
Effetti in deposito a garanzia . . . . .	—	440.000.000	— 400.000.000
	2.388.965.430	2.264.691.336	124.274.094
	10.675.839.837	9.629.582.112	1.046.257.725

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 1962  
CONTO PERDITE

SPESE E PERDITE			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1962	Esercizio 1961	Differenza
<b>Esercizio Gestioni</b>			
<i>Spese dirette delle gestioni</i>			
Spese di personale:			
– competenze dipendenti Ingic . . . . .	4.738.184.627	4.065.612.773	672.571.854
– competenze dipendenti comunali . . . . .	1.016.441.755	897.449.108	118.992.647
	5.754.626.382	4.963.061.881	791.564.501
Altre spese . . . . .	640.572.056	545.965.204	94.606.852
	6.395.198.438	5.509.027.085	886.171.353
<b>Esercizio Gestioni</b>			
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>			
Spese di personale:			
– competenze dipendenti Ingic . . . . .	325.826.693	261.702.245	64.124.448
Altre spese . . . . .	63.275.371	63.811.985	536.614
	389.102.064	325.514.230	63.587.834
Esercizio gestioni . . . . . <b>Totale</b>	6.784.300.502	5.834.541.315	949.759.187
Spese generali . . . . .	58.977.878	49.407.666	9.570.212
<b>SPESE D'AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>			
Spese di personale:			
– competenze dipendenti Ingic . . . . .	303.452.930	246.135.419	57.317.511
Altre spese . . . . .	35.030.881	35.925.155	894.274
	388.483.811	282.060.574	56.423.237
<b>SPESE PATRIMONIALI</b>			
Interessi passivi su conti correnti . . . . .	38.847.762	26.759.507	12.088.255
Ammortamenti e svalutazioni . . . . .	269.365.181	249.300.802	20.064.379
	308.212.943	276.060.309	32.152.634
Imposte e tasse . . . . .	159.834.709	71.007.832	88.826.877
<b>Totale spese e perdite . . . . .</b>	7.649.809.843	6.513.077.696	1.136.732.147
Utile netto . . . . .	65.606.472	53.407.743	12.198.729
	7.715.416.315	6.566.485.439	1.148.930.876



PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'anno 1962 si è realizzata una ulteriore espansione nell'attività dell'Istituto che ha condotto 2106 gestioni, a fronte delle 2080 dell'anno precedente.

La popolazione dei Comuni serviti è salita a 11.201.881, con un aumento di 170.718 abitanti rispetto al 1961.

Il seguente quadro di raffronto, riferito all'ultimo quinquennio, pone in evidenza l'andamento costantemente progressivo sia del numero dei Comuni serviti, sia della entità della relativa popolazione:

Anno	Gestioni	Abitanti
1958 . . . . .	1931	10.042.213
1959 . . . . .	1993	10.449.053
1960 . . . . .	2028	10.577.609
1961 . . . . .	2080	11.031.163
1962 . . . . .	2106	11.201.881

Si è avuto, nel quinquennio un incremento di 175 gestioni, pari ad oltre il 9 %, ed un aumento di 1.159.668 abitanti, pari ad oltre l'11 %.

Un aumento più che proporzionale si è realizzato nelle riscossioni conseguite per conto degli enti serviti, riscossioni che, nei cinque anni considerati, sono aumentate di circa il 40 %, come si rileva dai dati che seguono:

1958 . . . . .	32.799.969.649
1959 . . . . .	36.127.590.629
1960 . . . . .	39.038.572.174
1961 . . . . .	42.682.729.902
1962 . . . . .	45.574.151.071

È interessante notare come, per effetto dell'abolizione dell'imposta sul vino e della nuova disciplina in materia di imposta generale sull'entrata, l'incremento verificatosi nel 1962 concerne, in misura proporzionalmente assai elevata, quest'ultimo tributo, mentre nelle imposte di consumo l'aumento, sia in cifre assolute, sia in rapporto percentuale, è stato meno sensibile.

Dal raffronto tra il 1961 e il 1962, per grandi categorie di riscossione emergono, infatti, le seguenti differenze:

Riscossioni	1961	1962	Differenza assoluta	%
Imposta di consumo e accessori . . . . .	32.540.599.676	33.713.100.459	1.172.500.783	3,61
Imposta generale sull'entrata . . . . .	6.733.187.146	8.459.282.180	1.726.095.034	25,60
Altri tributi e servizi . . . . .	2.916.882.895	2.842.528.126	74.354.769	2,54
Riscossioni conto terzi . . . . .	492.060.185	559.240.306	67.180.121	1,36
<b>Totali . . . . .</b>	<b>42.682.729.902</b>	<b>45.574.151.071</b>	<b>2.891.421.169</b>	<b>6,78</b>

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento totale delle riscossioni in 2.891.421.169, pari al 6,78 %, pur essendo inferiore — sia in cifra assoluta, sia in percentuale — rispetto a quello che si realizzò nel 1961 in 3.644.157.728, corrispondente al 9,33 % delle riscossioni del 1960, è indubbiamente cospicuo.

La suddivisione delle riscossioni complessive nelle diverse ripartizioni geografiche e le rispettive percentuali di incremento sono riassunte nel prospetto che segue, dai cui dati può rilevarsi una netta prevalenza dell'incremento verificatosi nell'Italia settentrionale.

ITALIA	1961	1962	Incremento	%
Settentrionale . . . . .	16.635.400.917	18.311.671.886	1.676.270.969	10,08
Centrale . . . . .	7.156.247.265	7.596.129.070	439.881.805	6,15
Meridionale . . . . .	8.390.570.904	9.004.701.496	614.130.592	7,30
Insulare . . . . .	10.500.510.816	10.661.648.619	161.137.803	1,50
Totali . . .	42.682.729.902	45.574.151.071	2.891.421.169	6,78

Escludendo, invece, il gettito dell'imposta generale sull'entrata e considerando soltanto le altre voci di riscossione, la loro distribuzione nelle diverse ripartizioni geografiche non ha subito sensibili alterazioni, pur essendosi ulteriormente elevato il gettito medio per abitante in misura proporzionalmente più elevata nell'Italia meridionale, dove questo incremento ha raggiunto il 5 %, contro un aumento del 3 % nell'Italia settentrionale, del 2 % nell'Italia centrale e dell'1,50 % nelle Isole.

Si riassumono nel prospetto che segue questi elementi di raffronto:

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro capite		
	1961	1962	1961	1962	1961	1962	Differenza
Settentrionale . . . . .	14.008.134.743	14.947.182.950	3.106.037	3.229.476	4.500	4.628	128
Centrale . . . . .	5.712.489.732	5.910.854.260	1.814.854	1.838.681	3.147	3.124	67
Meridionale . . . . .	6.927.115.432	7.286.712.694	3.136.337	3.153.089	2.208	2.310	102
Insulare . . . . .	8.809.742.664	8.970.118.987	2.973.935	2.980.635	2.962	3.009	47
Totali . . .	35.457.482.571	37.114.868.891	11.031.163	11.201.881	3.214	3.313	99

La suddivisione delle gestioni per classe di Comuni e per forma di appalto conserva le caratteristiche già poste in evidenza nei precedenti bilanci e, cioè, nella prevalenza dei piccoli Comuni (i Comuni delle classi H e I serviti dall'Istituto sono complessivamente 1.885 e rappresentano quasi il 90 % delle gestioni condotte dall'Ingegneria) e prevalenza delle gestioni ad aggio (circa il 45 %).

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Una più completa visione di questi elementi può trarsi dai prospetti che seguono:

*Comuni serviti suddivisi per classe di appartenenza.*

	Classe	N°	%
I (fino a	5.000 abitanti)	1.495	71,00
H (da	5.000 » 10.000 abitanti)	390	18,52
G ( »	10.000 » 15.000 » )	118	5,60
F ( »	15.000 » 30.000 » )	71	3,37
E ( »	30.000 » 60.000 » )	25	1,19
D ( »	60.000 » 100.000 » )	3	0,14
C ( »	100.000 » 200.000 » )	2	0,09
B ( »	200.000 » 500.000 » )	2	0,09
Totale . . .		2.106	100,—

*Comuni serviti suddivisi per forma di appalto.*

	1961	1962	Differenza	Percentuale	
				1961	1962
Canone fisso . . . . .	631	628	— 3	30,34	29,82
Aggio . . . . .	946	950	+ 4	45,48	45,11
Per conto . . . . .	503	528	+ 25	24,18	25,07
Totali . . . . .	2.080	2.016	+ 26	100,—	100,—

Nella relazione al bilancio 1961 furono posti in evidenza i nuovi rilevanti oneri che avrebbero gravato sull'esercizio 1962 per effetto di disposizioni di legge e di accordi sindacali, comportanti più elevate spese di personale per maggiorazione di contributi e aumenti nelle retribuzioni. Tra questi è di particolare rilevanza la corresponsione di una mensilità aggiuntiva da liquidare in agosto in virtù dell'accordo sindacale nazionale del 30 aprile 1962: corresponsione resa poi continuativa con accordo 24 gennaio 1963.

Agli aumenti di spesa allora accennati si sono aggiunti quelli derivanti dalla applicazione di ben nove punti di scala mobile maturati nell'anno, oltre a quello, ordinario, derivante dalla maturazione di scatti di anzianità di servizio.

Il maggior costo di personale derivante da questi aumenti, verificatisi — d'altronde — dopo un lungo periodo in cui le retribuzioni si erano pressoché stabilizzate, ha determinato una più elevata incidenza delle spese di personale sulle riscossioni, incidenza che è passata dall'11,63 % del 1961 al 12,63 %.

Si deve, però, considerare che la percentuale del 1961 è eccezionalmente bassa e meno sensibile appare l'aumento qualora si raffronti il costo percentuale del 1962 con quello degli anni 1960 e precedenti; in particolare il costo percentuale dell'esercizio in esame, si mantiene ancora ad un livello inferiore a quello raggiunto nel 1958, che fu del 12,80 %.

Interessa, inoltre, osservare che l'aumento del costo percentuale del personale è stato notevolmente contenuto per effetto di una rilevante maggiorazione conseguita nell'entità della riscossione realizzata, in media da ciascun dipendente addetto al servizio.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La riscossione media per dipendente si è elevata, infatti, di quasi 500.000 lire, raggiungendo la rilevante cifra di 11.350.971, precedentemente mai conseguita.

Per una più completa visione dei dati in argomento, si riportano, nel prospetto che segue, gli elementi relativi al periodo 1958-1962:

Anno	Riscossioni	Num. dipen.	Spesa per il personale di gestione	Costo medio per un dipendente	Riscossione media per un dipendente	Incidenza della spesa di personale sulle riscoss.
1958 . . . . .	32.799.969.649	3.788	4.221.481.599	1.114.435	8.658.914	12,80 %
1959 . . . . .	36.127.590.629	3.842	4.393.846.124	1.143.635	9.403.329	12,16 %
1960 . . . . .	39.038.572.174	3.975	4.711.391.024	1.185.255	9.821.000	12,07 %
1961 . . . . .	42.682.729.902	3.924	4.963.061.881	1.264.796	10.877.350	11,63 %
1962 . . . . .	45.574.151.071	4.015	5.754.626.382	1.433.281	11.350.971	12,63 %

Sia pure in misura assai meno rilevante, anche nelle altre categorie di spesa si sono verificati aumenti sensibili, indipendenti dalla volontà dell'Istituto. Questi aumenti riguardano il costo degli stampati, l'affitto dei locali, la quota di iscrizione all'Albo degli appaltatori, le imposte e tasse ed altre voci minori.

Complessivamente, il costo del servizio a carico degli enti impositori ha raggiunto la incidenza media del 16,45 %.

Tale percentuale di costo può, tuttavia, ritenersi ancora assai favorevole e, probabilmente, inferiore a quella che si sostiene per altre categorie d'imposizione. Occorre, infatti, considerare che nel costo è compreso l'accertamento e la riscossione e che il costo stesso è riferito alle gestioni dell'Istituto e, cioè, in assoluta prevalenza a piccoli Comuni in cui la gestione delle imposte di consumo è notoriamente più onerosa di quella dei medi e grandi Comuni.

Per quanto riguarda le cifre assolute di costo, si deve tenere presente che la maggiore entità della spesa di personale è anche conseguente all'aumento di dipendenti in servizio in conseguenza delle nuove gestioni assunte nell'anno; al 31 dicembre 1962 erano, infatti, in servizio 4.015 unità (di cui 932 dipendenti comunali alle temporanee dipendenze dell'Istituto), contro le 3.924 del 31 dicembre 1961, con una differenza in più di 91 unità, derivante dai seguenti movimenti:

— nuove unità immesse in servizio . . . . .	258
— unità eliminate dal servizio per pensionamenti, dimissioni, decessi o altre cause	167
	—
	<u>differenza . . . . .</u>
	<u>91</u>

A questo aumento numerico di personale deve aggiungersi il passaggio a servizio intero di 127 dipendenti, precedentemente impiegati a orario ridotto.

Nell'interesse del servizio sono stati disposti nel 1962 ben 425 trasferimenti e, cioè, oltre il 10 % del personale ha cambiato sede nel corso dell'anno. Un così elevato movimento di personale, pur comportando notevoli spese, è elemento essenziale per un sempre migliore svolgimento del servizio, la cui efficienza è strettamente legata all'attività che i dipendenti vi dedicano.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\* \* \*

Nonostante i maggiori costi di gestione, che gravano sull'Istituto per la parte non ripetibile a carico dei Comuni, i risultati economici dell'esercizio e la consistenza patrimoniale dell'Ente, come si evince dai dati di bilancio, sono pienamente soddisfacenti e segnano un sostanziale progresso rispetto agli anni precedenti.

Al raggiungimento di questi risultati, come anche al conseguimento delle finalità istitutive dell'Ente, ha indubbiamente concorso in modo determinante l'opera del personale, il quale anche nel 1962 ha dimostrato massimo attaccamento e indiscussa fedeltà all'Istituto.

\* \* \*

Il Consiglio di amministrazione, nel chiedere che l'On.le Ministro delle finanze - ai sensi dell'articolo 14 dello statuto - voglia accordare al bilancio la Sua approvazione, propone che l'utile conseguito nell'esercizio venga ripartito come segue:

— al fondo di riserva statutario (15% dell'utile) . . . . .	L.	9.840.971
— ai Partecipanti al capitale (5% del capitale) . . . . .	»	32.500.000
— residuo a disposizione . . . . .	»	23.265.501
		<hr/>
	Totale . . . . .	L. 65.606.472
		<hr/> <hr/>

Roma, 19 settembre 1963.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei revisori ha preso in esame il bilancio 1962 che chiude con un utile netto di lire 65.606.472, dimostrato dagli elementi della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti, che si riassumono nei seguenti importi.

*Situazione patrimoniale:*

Attività . . . . .	L.	8.286.874.407
Passività . . . . .	»	8.221.267.935
		Utile netto . . . L. 65.606.472
		65.606.472

*Conto perdite e profitti:*

Rendite e profitti . . . . .	L.	7.715.416.315
Spese e perdite . . . . .	»	7.649.809.843
		Utile netto . . . L. 65.606.472
		65.606.472

Dall'esame della contabilità dell'Ente è risultato che le scritture sono regolarmente tenute e che le loro risultanze concordano con i dati esposti in bilancio.

Il Collegio condivide i criteri adottati per determinare i valori iscritti in bilancio e la misura delle quote di accantonamento, deperimento e svalutazione.

Il Collegio assicura il Consiglio d'amministrazione che nel corso dell'esercizio ha effettuato numerose verifiche contabili attraverso le quali ha potuto constatare che l'amministrazione si svolge con piena regolarità ed esprime la propria soddisfazione per i risultati raggiunti che sono veramente lusinghieri, sia per quanto riguarda la solidità economico-patrimoniale dell'Ente, sia per l'efficienza del servizio che l'Istituto svolge a vantaggio delle numerosissime Amministrazioni comunali che si avvalgono della sua opera.

Di ciò va dato atto alla Presidenza, al Consiglio e alla Direzione, come anche al personale dell'Ente.

Il Collegio, nel dichiarare il bilancio meritevole dell'approvazione del Consiglio, esprime anche parere favorevole in merito alla proposta ripartizione dell'utile di esercizio.

Roma, 20 maggio 1963.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

---

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1963**

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Fondi liquidi . . . . .	2.286.247.521	Capitale sociale . . . . . L.	650.000.000
TITOLI:		Fondo di riserva statutaria . . . . . »	87.172.549
di Stato . . . . . L.	140.817.820	Banche . . . . .	1.573.180.792
obbligazionari . . . . . »	1.122.226.375	CREDITORI:	
Quota svalutazione . . . . . »	21.500.000	per residui passivi di gestione . . . . . L.	1.898.583.351
Partecipazioni . . . . . L.	141.000.000	per contributi del personale . . . . . »	585.870.194
Quota svalutazione . . . . . »	66.100.000	altri . . . . . »	1.768.048.596
DEBITORI:		Fornitori . . . . .	14.140.525
amministrazioni comunali - Analisi		Partecipanti conto dividendi . . . . .	32.500.000
- a cosa sono dovuti . . . . . L.	2.525.411.831	Cassa prestiti e sussidi . . . . .	3.057.749
per residui attivi di gestione . . . . . »	622.769.911	Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.098.265
altri . . . . . »	563.520.411	Gestioni esattoriali - Saldi creditorii . . . . .	2.034.470.888
Quota svalutazione . . . . . L.	3.711.702.153	Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	392.125.834
Mobili e macchine . . . . . L.	389.452.068	Fondo rischi . . . . .	179.463.373
Quota svalutazione . . . . . »	389.452.067	Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	62.494.815
Immobili . . . . . L.	853.597.651	Utile netto . . . . .	77.502.302
Quota svalutazione . . . . . »	577.188.715		9.401.709.233
Ratei e risconti . . . . .	276.438.936		
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	15.120.741		
	2.034.470.888		
	9.401.709.233		
		CONTI D'ORDINE E DI TERZI	
		Titoli in deposito a cauzione . . . . . L.	580.313.200
		Terzi per titoli a cauzione . . . . . »	1.800.000
		Titoli a custodia presso banche . . . . . »	765.540.000
		Vincoli su titoli di terzi . . . . . »	2.060.000
		Titoli a custodia presso il cassiere . . . . . »	100.000
		Cauzioni fidejussorie . . . . . »	897.073.000
		Gestioni esattoriali . . . . . »	14.387.966
		Tesorerie comunali . . . . . »	288.344.384
			2.549.618.550
			11.951.327.783

IL CAPO  
 DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
 De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
 Civitani

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
 Casorati - Baruchello - Perrotta  
 Calia - Manna

IL PRESIDENTE  
 Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESA E PERDITE		RENDITE E PROFITTI	
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>		<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>	
<i>Spese dirette delle gestioni</i>		<i>Proventi lordi delle gestioni</i>	
<b>Spese di personale:</b>		per competenze sulle riscossioni . . . L. 5.566.665.420	
- competenze dipen-	L. 5.734.680.433	per rimborsi diretti di spese:	
denzi Ingeg. . . . .	» 1.329.583.020	- amm.ni comunali . L. 3.446.407.512	
- competenze dipen-	L. 7.064.263.453	- dip.ti distaccati . » 13.918.183 »	3.460.325.695
denzi comunali . . . »	» 740.497.148 L. 7.804.760.601		
Altre spese . . . . .		<b>RENDITE PATRIMONIALI</b>	
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>		<b>Interessi attivi</b>	
<b>Spese di personale:</b>		- su titoli . . . . . L. 70.415.737	
- competenze dipen-	L. 382.895.714	- altri . . . . . » 134.359.086 L. 205.274.823	
denzi Ingeg. . . . .	» 66.451.062 » 449.346.776		
Altre spese . . . . .		Fitti attivi . . . . . » 42.446.357	
Spese generali . . . . .		Dividendi su partecipazioni . . . . . » 2.040.000	
<b>ESPE DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>		Sopravvenienze - Saldo attivo . . . . . » 176.635	
<b>Spese di personale:</b>			
- competenze dipen-	L. 357.014.598		
denzi Ingeg. . . . .	» 32.801.351		
Altre spese . . . . .			
<b>ESPE PATRIMONIALI</b>			
Interessi passivi su conti correnti . . . L. 61.953.197			
Ammortamenti e svalutazioni . . . . » 220.696.263			
Imposte e tasse . . . . .			
Utile netto . . . . .			
L. 213.534.926			
» 9.199.426.628			
» 77.502.302			
<b>9.276.928.930</b>		<b>9.276.928.930</b>	

IL CAPO  
DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
Civitani

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
Casorati - Baruchello - Perrotta  
Callia - Manna

IL PRESIDENTE  
Norcen

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 1963

## SITUAZIONE

ATTIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1963	Esercizio 1962	Differenza
Fondi liquidi . . . . .	2.286.247.521	1.922.534.670	363.712.851
TITOLI:			
di Stato . . . . .	140.817.820	141.662.725	— 844.905
obbligazionari . . . . .	1.122.226.375	1.053.094.977	69.131.398
Quota svalutazione . . . . .	1.263.044.195 21.500.000	1.194.757.702 21.500.000	68.286.493 —
	1.241.544.195	1.173.257.702	68.286.493
Partecipazioni . . . . .	141.000.000	141.000.000	—
Quota svalutazione . . . . .	66.100.000	66.100.000	—
	74.900.000	74.900.000	—
DEBITORI:			
amministrazioni comunali . . . . .	2.525.411.831	1.861.916.663	663.495.168
per residui attivi di gestione . . . . .	622.769.911	487.640.240	135.129.671
altri . . . . .	563.520.411	456.139.797	107.380.614
Quota svalutazione . . . . .	3.711.702.153 238.715.202	2.805.696.700 235.440.958	906.005.453 3.274.244
	3.472.986.951	2.570.255.742	902.731.209
Mobili e macchine . . . . .	389.452.068	373.492.623	15.959.445
Quota svalutazione . . . . .	389.452.067	285.828.317	103.623.750
	1	87.664.306	— 87.664.305
Immobili . . . . .	853.597.651	830.230.645	23.367.006
Quota svalutazione . . . . .	577.158.715	520.855.518	56.303.197
	276.438.936	309.375.127	— 32.936.191
Ratei e risconti . . . . .	15.120.741	10.475.914	4.644.827
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	2.034.470.888	2.138.410.946	— 103.940.058
	9.401.709.233	8.286.874.407	1.114.834.826
CONTI D'ORDINE E DI TERZI			
Cassa depositi e prestiti - Titoli a cauzione . . . . .	580.313.200	510.652.300	69.660.900
Titoli di terzi a cauzione . . . . .	1.800.000	1.800.000	—
Banche per titoli a custodia . . . . .	765.540.000	763.740.000	1.800.000
Terzi per vincoli su titoli . . . . .	2.060.000	2.060.000	—
Cassiere per titoli a custodia . . . . .	100.000	100.000	—
Enti assicurativi - Cauzioni fidejussorie . . . . .	897.073.000	1.021.809.000	— 124.736.000
Gestioni esattoriali . . . . .	14.387.966	14.387.966	—
Tesorerie comunali . . . . .	288.344.384	74.416.164	213.928.220
	2.549.618.550	2.388.965.430	160.653.120
	11.951.327.783	10.675.839.837	1.275.487.946

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE  
PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1963	Esercizio 1962	Differenza
Capitale sociale . . . . .	650.000.000	650.000.000	—
Fondo di riserva statutaria . . . . .	87.172.549	77.331.578	9.840.971
	737.172.549	727.331.578	9.840.971
Banche . . . . .	1.573.180.792	858.855.055	714.325.737
<b>CREDITORI:</b>			
per residui passivi di gestione . . . . .	1.898.583.351	1.629.952.277	268.631.074
per contributi del personale . . . . .	585.870.194	388.149.528	197.720.666
altri . . . . .	1.768.048.596	1.806.981.316	— 38.932.720
	4.252.502.141	3.825.083.121	427.419.020
Fornitori . . . . .	14.140.525	5.748.165	8.392.360
Partecipanti conto dividendi . . . . .	32.500.000	32.500.000	—
Cassa prestiti e sussidi . . . . .	3.057.749	3.899.030	— 841.281
Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.098.265	43.035.171	63.094
Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	2.034.470.888	2.138.410.946	— 103.940.058
Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	392.125.834	397.712.182	— 5.586.348
Fondo rischi . . . . .	179.463.373	149.463.373	30.000.000
Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	62.494.815	39.229.314	23.265.501
Utile netto . . . . .	77.502.302	65.606.472	11.895.830
	9.401.709.233	8.286.874.407	1.114.834.826
<b>CONTI D'ORDINE E DI TERZI</b>			
Titoli in deposito a cauzione . . . . .	580.313.200	510.652.300	69.660.900
Terzi per titoli a cauzione . . . . .	1.800.000	1.800.000	—
Titoli a custodia presso banche . . . . .	765.540.000	763.740.000	1.800.000
Vincoli su titoli di terzi . . . . .	2.060.000	2.060.000	—
Titoli a custodia presso il cassiere . . . . .	100.000	100.000	—
Cauzioni fidejussorie . . . . .	897.073.000	1.021.809.000	— 124.736.000
Gestioni esattoriali . . . . .	14.387.966	14.387.966	—
Tesorerie comunali . . . . .	288.344.384	74.416.164	213.928.220
	2.549.618.550	2.388.965.430	160.653.120
	11.951.327.783	10.675.839.837	1.275.487.946

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 1963

## CONTO PERDITE

SPESE E PERDITE			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1963	Esercizio 1962	Differenza
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>			
<i>Spese dirette delle gestioni</i>			
Spese di personale:			
- competenze dipendenti Ingic . . . . .	5.734.680.433	4.738.184.627	996.495.806
- competenze dipendenti comunali . . . . .	1.329.583.020	1.016.441.755	313.141.265
	7.064.263.453	5.754.626.382	1.309.637.071
Altre spese . . . . .	740.497.148	640.572.056	99.925.092
	7.804.760.601	6.395.198.438	1.409.562.163
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>			
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>			
Spese di personale:			
- competenze dipendenti Ingic . . . . .	382.895.714	325.826.693	57.069.021
Altre spese . . . . .	66.451.062	63.275.371	3.175.691
	449.346.776	389.102.064	60.244.712
Esercizio gestioni . . . . . Totale	8.254.107.377	6.784.300.502	1.469.806.875
Spese generali . . . . .	59.318.916	58.977.878	341.038
Spese d'amministrazione centrale . . . . .			
Spese di personale:			
- competenze dipendenti Ingic . . . . .	357.014.598	303.452.930	53.561.668
Altre spese . . . . .	32.801.351	35.030.881	2.229.530
	389.815.949	338.483.811	51.332.138
<b>SPESE PATRIMONIALI</b>			
Interessi passivi su conti correnti . . . . .	61.953.197	38.847.762	23.105.435
Ammortamenti e svalutazioni . . . . .	220.696.263	269.365.181	48.668.918
	282.649.460	308.212.943	25.563.483
Imposte e tasse . . . . .	213.534.926	159.834.709	53.700.217
Totale spese e perdite . . . . .	9.199.426.628	7.649.809.843	1.549.616.785
Utile netto . . . . .	77.502.302	65.606.472	11.895.830
	9.276.928.930	7.715.416.315	1.561.512.615



PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 1963 il volume di attività dell'INGIC, rispetto a quello dell'anno precedente, ha conseguito un incremento, sia in cifra assoluta, sia in misura percentuale, ma raggiunto in precedenza.

Le riscossioni sono, infatti, salite a 52.142.138.593 di fronte a 45.574.151.071 dell'anno precedente, con un aumento di 6.567.987.522, pari al 14,41 %.

Negli ultimi 5 esercizi gli incrementi annui si concretarono nelle seguenti cifre, dalle quali risulta evidente l'eccezionale misura raggiunta nel 1963:

Anno	Riscossioni	Aumento percentuale annuo
1959 . . . . .	36.127.590.629	—
1960 . . . . .	39.038.572.174	8,05
1961 . . . . .	42.682.729.902	9,33
1962 . . . . .	45.574.151.071	6,78
1963 . . . . .	52.142.138.593	14,41

Nel quinquennio considerato l'aumento verificatosi nelle riscossioni ha superato il 44%.

Esaminando separatamente le diverse ripartizioni territoriali l'aumento del gettito per l'anno 1963 si concreta nei seguenti importi:

ITALIA	1962	1963	Incremento	%
Settentrionale . . . . .	18.311.671.886	21.450.938.648	3.139.266.762	17,14
Centrale . . . . .	7.596.129.070	8.560.919.269	964.790.199	12,70
Meridionale . . . . .	9.004.701.496	10.167.778.331	1.163.076.835	12,92
Insulare . . . . .	10.661.648.619	11.962.502.345	1.300.853.726	12,20
	45.574.151.071	52.142.138.593	6.567.987.522	14,41

Il massimo aumento, sia assoluto, sia percentuale si è verificato, pertanto, nell'Italia settentrionale, ma anche per le altre circoscrizioni si è ottenuto un aumento assai consistente e in percentuale fortemente superiore a quello che negli anni precedenti ebbe a realizzarsi nell'intero territorio nazionale.

Interessante è osservare che il rilevato incremento di gettito riguarda soprattutto le imposte di consumo, mentre quello dell'anno precedente si riferiva quasi esclusivamente all'imposta generale sull'entrata come si evince dai seguenti dati:

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni	Incremento rispetto all'anno precedente			
	Assoluto		Percentuale	
	1962	1963	1962	1963
Imposta di consumo e accessori . . . . .	1.172.500.783	6.021.427.747	3,61	17,86
Imposta generale sull'entrata . . . . .	1.726.095.034	107.802.821	25,60	1,27
Altri tributi e servizi . . . . .	74.354.769	392.379.312	2,54	13,80
Riscossioni conto terzi . . . . .	67.180.121	46.377.642	1,36	8,29
	2.891.421.169	6.567.987.522	6,78	14,41

L'incremento particolarmente rilevante verificatosi nella voce imposte di consumo ha determinato una sensibile trasformazione nella composizione del gettito che dal 1962 al 1963 si presenta modificata come segue:

Riscossioni	In cifre assolute		In percentuali	
	1962	1963	1962	1963
Imposta di consumo e accessori . . . . .	33.713.100.459	39.734.528.206	73,974	76,205
Imposta generale sull'entrata . . . . .	8.459.282.180	8.567.085.001	18,562	16,430
Altri tributi e servizi . . . . .	2.842.528.126	3.234.907.438	6,237	6,204
Riscossioni conto terzi . . . . .	559.240.306	605.617.948	1,227	1,161
	45.574.151.071	52.142.138.593	100,—	100,—

L'accennato sostanziale aumento delle riscossioni delle imposte di consumo e la variazione intervenuta, a favore di tale voce, nella composizione del gettito sono una riprova della vitalità e del rendimento di questa forma d'imposizione.

Altra riprova dell'efficienza di questo settore tributario è data dall'entità della riscossione media per abitante che, per tutto il complesso delle gestioni condotte dall'Ingc e tenuto conto di tutte le riscossioni allo stesso affidate, è salita dal 1962 al 1963 da 4.068 a 4.615 con una differenza di 547 per abitante, mentre considerando le sole imposte di consumo, la riscossione media è passata, nei due anni considerati, da 3.313 a 3.857, con una differenza di 544 per abitante: anche il maggiore gettito pro-capite è stato, pertanto, determinato per la quasi totalità dalle imposte di consumo.

Nel gettito per abitante continuano a sussistere differenze fra le diverse ripartizioni geografiche come può rilevarsi dai dati contenuti nei seguenti prospetti:

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Gettito medio pro-capite sul totale delle riscossioni.*

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro-capite		
	1962	1963	1962	1963	1962	1963	Diff.
Settentrionale . . . . .	18.311.671.886	21.450.938.648	3.229.476	3.263.386	5.670	6.573	903
Centrale . . . . .	7.596.129.070	8.560.919.269	1.838.681	1.841.134	4.131	4.649	518
Meridionale . . . . .	9.004.701.496	90.167.778.331	3.153.089	3.194.316	2.855	3.183	328
Insulare . . . . .	10.661.648.619	11.962.502.345	2.980.635	2.998.346	3.576	3.989	413
	45.574.151.071	52.142.138.593	11.201.881	11.297.182	4.068	4.615	547

*Gettito medio pro-capite sul totale delle riscossioni esclusa l'Ige.*

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro-capite		
	1962	1963	1962	1963	1962	1963	Diff.
Settentrionale . . . . .	14.947.182.950	18.094.809.028	3.229.476	3.263.386	4.628	5.544	916
Centrale . . . . .	5.910.854.260	6.871.075.922	1.838.681	1.841.134	3.214	3.731	517
Meridionale . . . . .	7.286.712.694	8.392.748.407	3.153.089	3.194.316	2.310	2.627	317
Insulare . . . . .	8.970.118.987	10.216.420.235	2.980.635	2.998.346	3.009	3.407	398
	37.114.868.891	43.575.053.592	11.201.881	11.297.182	3.313	3.857	544

I dati sopra riportati si riferiscono alle gestioni condotte dall'Ingie e, pertanto, le loro risultanze non possono assumersi quali elementi indicativi dell'andamento generale della riscossione nelle diverse ripartizioni geografiche. In particolare, i dati in questione risentono della prevalenza, fra le gestioni dell'Ingie, di quelle relative ai piccoli Comuni, mentre le grosse gestioni sono condotte in economia o, in taluni casi, affidate ad appaltatori privati e sfuggono, pertanto, all'indagine in argomento.

Si osserva che il notevolissimo aumento verificatosi nelle riscossioni realizzate nel 1963 è dovuto quasi integralmente ad un vero e proprio aumento di gettito e solo in misura trascurabile all'apporto delle gestioni di nuova acquisizione.

Queste ultime, infatti, anche in conseguenza della prorogazione ope legis degli appalti per l'anno 1963, sono state in numero relativamente modesto come modesto è stato anche l'incremento verificatosi nella entità della popolazione servita.

Lo sviluppo numerico delle gestioni e della relativa popolazione nell'ultimo quinquennio è stato il seguente, con un incremento per il 1963 di 29 gestioni e di 95.301 abitanti:

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Gestioni in appalto e popolazione servita.*

Anno	Gestioni	Abitanti
1959 . . . . .	1.993	10.449.053
1960 . . . . .	2.028	10.577.609
1961 . . . . .	2.080	11.031.163
1962 . . . . .	2.106	11.201.881
1963 . . . . .	2.135	11.297.182

Nel complesso delle gestioni condotte dall'Istituto sono in assoluta prevalenza quelle relative a Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti - 1.543 pari al 72,27 % - cui seguono quelle di Comuni da 5.000 a 10.000 abitanti - 372, pari al 17,42% -, mentre le gestioni di Comuni di maggiore entità sono complessivamente 220, pari al 10,31%. In rapporto con la forma di conduzione, le gestioni sono così suddivise:

Canone fisso . . . . .	621	29,09
Aggio . . . . .	961	45,01
Per conto . . . . .	553	25,90
	2.135	100,—
	2.135	100,—

\* \* \*

Per quanto riguarda il costo del servizio, si osserva anzitutto - quale elemento favorevole - che dal punto di vista numerico, nonostante l'aumento di 29 gestioni, il personale è rimasto sostanzialmente invariato; infatti i dipendenti in servizio al 31 dicembre 1963 erano 4.020 contro i 4.015 alla stessa data dell'anno precedente.

L'Istituto, pertanto, per quanto era in suo potere ha evitato a questo titolo ogni aumento di spesa; non si è potuto, peraltro, sottrarre ai rilevantissimi aumenti che, nel costo unitario del personale, sono derivati dall'applicazione di accordi sindacali e di norme di legge che hanno rispettivamente aumentato, in misura assai notevole, le retribuzioni e gli oneri contributivi riflessi.

Considerando *il complesso di tutto il personale*, compresi quindi anche i dipendenti che non prestano servizio in gestione, ma svolgono la loro opera negli uffici amministrativi e di controllo al centro e in periferia, *il costo complessivo del personale è stato nel 1963 di 7.804.173.765* con un onere medio di 1.941.336, per ciascuno dei 4.020 dipendenti; nel 1962 il costo fu di 6.383.906.005 che, riferito a 4.015 dipendenti comportò un onere medio di 1.590.013. Di conseguenza, nel 1963 si è avuto un aumento medio nel costo dei dipendenti pari a 351.323 pro-capite.

Gli effetti di un così rilevante aumento di costo risultano, peraltro, attenuati dall'aumento delle riscossioni per cui l'incidenza del costo del personale, sempre preso nel suo complesso, sull'ammontare del gettito non ha subito eccessivo aumento.

Raffrontando i dati del 1963 con quelli dell'anno precedente si perviene, infatti, ai seguenti risultati:

Anno	Riscossioni	Costo del personale	Incidenza percentuale
1963	52.142.138.593	7.804.173.765	14,96
1962	45.574.151.071	6.383.906.005	14,—
			0,96
			0,96

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come conseguenza diretta del rilevato aumento di gettito cui non ha fatto riscontro un aumento numerico di personale, il rendimento in termini di riscossione media per dipendente risulta notevolmente aumentato; nel 1962 infatti la riscossione media per dipendente fu di 11.350.000 mentre nel 1963 è stata di 12.970.000 con un aumento di 1.620.000.

L'accennata media di riscossioni è assai elevata; deve infatti considerarsi che tale media è riferita non al solo personale addetto direttamente alla riscossione, ma anche a quello che tratta l'accertamento e il lavoro amministrativo specifico di gestione e generale.

Le spese diverse da quelle di personale sono anch'esse aumentate, ma in misura proporzionalmente inferiore; ne consegue che il costo del servizio nel suo complesso ha subito un aumento anch'esso proporzionalmente inferiore.

È interessante osservare che le spese generali, nel loro totale costituito dalle voci di bilancio « spese generali » e « spese di amministrazione centrale », pur avendo anch'esse subito gli aumenti relativi al maggior costo del personale, hanno conservato la stessa incidenza dell'anno precedente sul totale delle riscossioni. Tali spese — infatti — nel 1962 hanno assorbito lo 0,87% del gettito, nel 1963 lo 0,86 %.

Il costo del servizio per gli enti impositori, riferito a tutto il complesso dei tributi riscossi e raffrontato con quello dell'anno precedente, può sintetizzarsi nei seguenti importi:

	1962	1963
Riscossioni globali . . . . .	45.574.151.071	52.142.138.593
Effettivo provento per gli enti impositori . . . . .	38.076.169.610	43.115.147.478
Costo del servizio di accertamento e riscossione . . . . .	7.497.981.461	9.026.991.115
Costo percentuale . . . . .	16,45	17,31

\* \* \*

Come in precedenza riferito, nel 1963 il numero del personale in servizio è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'anno precedente; tuttavia un notevole rinnovamento si è verificato nella sua composizione, infatti nel corso dell'esercizio hanno cessato dal prestare servizio 144 unità mentre 149 elementi sono stati immessi.

Inoltre, notevole è stato il numero dei trasferimenti operati nell'anno che sono saliti a 371, pari ad oltre il 10% del personale di nomina dell'Ingie che è di 3.124 unità. Infatti, avuto riguardo alla loro posizione giuridica, i dipendenti in servizio si distinguono come segue:

— dipendenti di nomina dell'Istituto . . . . .	3.124
— dipendenti comunali alle temporanee dipendenze dell'Ingie . . . . .	896
	in totale. . . . .
	4.020

Anche nel 1963 il personale, nel suo complesso, ha dato prova di elevato rendimento e, in particolare, di attaccamento e fiducia nell'Istituto contribuendo efficacemente ai favorevoli risultati che, come si evince dal conto perdite e profitti e dalla situazione patrimoniale, l'Istituto ha conseguito anche nell'anno 1963, nonostante gli accennati rilevanti aumenti dei costi.

---

---

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

---

Il Consiglio, considerati gli ottimi risultati raggiunti dall'Ente, sia nella sua funzione istitutiva, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, nutre fiducia che l'On.le Ministro delle finanze, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, vorrà approvare il presente bilancio e propone che l'utile netto di esercizio venga ripartito come segue:

— al fondo di riserva statutario (15% dell'utile) . . . . .	L.	11.625.345
— ai Partecipanti al capitale (5% del capitale) . . . . .	»	32.500.000
— residuo a disposizione . . . . .	»	33.376.957
		<hr/>
	Totale . . . . .	L. 77.502.302
		<hr/> <hr/>

*Roma, 1 luglio 1964.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei revisori, preso in esame il bilancio dell'esercizio 1963, ne ha raffrontato le risultanze con le scritture contabili constatando la conformità dei relativi elementi.

Il Collegio ha potuto, altresì, constatare la congruità dei criteri adottati per la valutazione dei singoli elementi che compongono il complesso economico-patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio, inoltre, attraverso le numerose verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, ha potuto accertare che la gestione si svolge in modo del tutto regolare ed è ispirata a sani criteri di oculata economia.

Il Bilancio si conclude con un utile netto di lire 77.502.302 che scaturisce dai seguenti elementi sintetici:

*Situazione patrimoniale:*

Attività . . . . .	L.	9.401.709.233
Passività . . . . .	»	9.324.206.931
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	77.502.302
		<hr/> <hr/>

*Conto perdite e profitti:*

Rendite e profitti . . . . .	L.	9.276.928.930
Spese e perdite . . . . .	»	9.199.426.628
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	77.502.302
		<hr/> <hr/>

A conclusione della propria indagine il Collegio, mentre formula il più vivo compiacimento per i risultati veramente lusinghieri raggiunti dall'Istituto, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio in esame e per la ripartizione degli utili nei termini proposti.

*Roma, 10 giugno 1964.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1964**

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Fondi liquidi . . . . .	2.848.072.373	Capitale sociale . . . . . L.	650.000.000
TITOLI:		Fondo di riserva statutaria . . . . . »	98.797.894
di Stato . . . . . L.	138.944.268	Banche . . . . .	1.531.867.182
obbligazionari . . . . . »	1.220.444.877	CREDITORI:	
Quota svalutazione . . . . . »	52.500.000	per residui passivi di gestione . . . . . L.	2.197.987.812
Partecipazioni . . . . . L.	116.000.000	per contributi del personale . . . . . »	701.251.334
Quota svalutazione . . . . . »	78.100.000	altri . . . . . »	1.787.374.824
DEBITORI		Fornitori . . . . .	5.165.335
amministrazioni comunali . . . . . L.	2.820.473.400	Partecipanti conto dividendi . . . . .	32.500.000
per residui attivi di gestione . . . . . »	725.739.156	Cassa prestiti e sussidi . . . . .	11.564.677
altri . . . . . »	416.499.429	Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.409.321
Quota svalutazione . . . . . L.	3.962.711.985	Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	1.340.582.304
Mobili e macchine . . . . . L.	294.765.041	Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	434.930.233
Quota svalutazione . . . . . »	411.647.827	Fondo rischi . . . . .	200.000.000
Immobili . . . . . L.	411.647.826	Fondo oneri differiti di personale . . . . .	200.000.000
Quota svalutazione . . . . . »	870.472.113	Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	95.871.772
Ratei e risconti . . . . .	633.760.800	Utile netto . . . . .	122.455.658
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	236.711.313		9.453.758.346
	15.656.266		
	1.340.582.304		
	9.453.758.346		
		CONTI D'ORDINE E DI TERZI	
		Titoli in deposito a cauzione . . . . . L.	650.888.000
		Terzi per titoli a cauzione . . . . . »	1.800.000
		Titoli a custodia presso banche . . . . . »	809.440.000
		Vincoli su titoli di terzi . . . . . »	1.000.000
		Titoli a custodia presso il cassiere . . . . . »	100.000
		Cauzioni fidejussorie . . . . . »	1.047.191.000
		Gestioni esattoriali . . . . . »	14.574.966
		Tesorerie comunali . . . . . »	226.357.231
			2.751.351.197
			12.205.109.543

IL CAPO  
 DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE  
 De Dominicis

IL DIRETTORE CENTRALE  
 Civitani

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
 Casorati - Baruchello - Perrotta  
 Callia - Manna

IL PRESIDENTE  
 Norcen

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONTO PERDITE E PROFITTI**

SPESA E PERDITE	RENDITE E PROFITTI
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>	<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>
<i>Spese dirette delle gestioni</i>	<i>Proventi lordi delle gestioni</i>
Spese di personale:	per competenze sulle riscossioni . . . . L. 6.534.031.107
- competenze dipendenti Ingio . . . . L. 7.102.006.518	per rimborsi diretti di spese:
- competenze dipendenti comunali . . . . » 1.345.632.840	- amm.ni comunali . L. 4.176.934.931
Altre spese . . . . » 837.354.119 L. 9.284.998.477	- dip.ti distaccati . . » 12.415.705 » 4.189.350.636
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>	
Spese di personale:	<b>RENDITE PATRIMONIALI</b>
- competenze dipendenti Ingio . . . . L. 479.470.845	Interessi attivi
Altre spese . . . . » 63.267.307 » 542.738.152	- su titoli . . . . L. 76.484.379
Spese generali . . . . .	- altri . . . . . » 181.581.115 L. 258.065.494
<b>ESPE DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>	Fitti attivi . . . . . » 55.214.047
Spese di personale:	Sopravvenienze - Saldo attivo . . . . .
- competenze dipendenti Ingio . . . . L. 460.513.927	
Altre spese . . . . . » 40.849.143	
<b>ESPE PATRIMONIALI</b>	
Interessi passivi su conti correnti . . . L. 47.794.311	
Ammortamenti e svalutazioni . . . . » 224.501.335	
Imposte e tasse . . . . .	
Utile netto . . . . .	
11.038.508.537	11.038.508.537

**IL CAPO** **IL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**DEL SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE** **Casorati - Baruchello - Perrotta**  
**De Dominicis** **Calia - Manna**  
**IL DIRETTORE CENTRALE**  
**Civitani**  
**IL PRESIDENTE**  
**Norcen**

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 1964

## SITUAZIONE

ATTIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1964	Esercizio 1963	Differenza
Fondi liquidi . . . . .	2.848.072.373	2.286.247.521	561.824.852
<b>TITOLI:</b>			
di Stato . . . . .	138.944.268	140.817.820	— 1.873.552
obbligazionari . . . . .	1.220.444.877	1.122.226.375	98.218.502
Quota svalutazione . . . . .	1.359.389.145 52.500.000	1.263.044.195 21.500.000	96.344.950 31.000.000
	1.306.889.145	1.241.544.195	65.344.950
Partecipazioni . . . . .	116.000.000	141.000.000	— 25.000.000
Quota svalutazione . . . . .	78.100.000	66.100.000	12.000.000
	37.900.000	74.900.000	— 37.000.000
<b>DEBITORI:</b>			
amministrazioni comunali . . . . .	2.820.743.400	2.525.411.831	295.061.569
per residui attivi di gestione . . . . .	725.739.156	622.769.911	102.969.245
altri . . . . .	416.499.429	563.520.411	— 147.020.982
Quota svalutazione . . . . .	3.962.711.985 294.765.041	3.711.702.153 238.715.202	251.009.832 56.049.839
	3.667.946.944	3.472.986.951	194.959.993
Mobili e macchine . . . . .	411.647.827	389.452.068	22.195.759
Quota svalutazione . . . . .	411.647.826	389.452.067	22.195.759
	1	1	—
Immobili . . . . .	870.472.113	853.597.651	16.874.462
Quota svalutazione . . . . .	633.760.800	577.158.715	56.602.085
	236.711.313	276.438.936	— 39.727.623
Ratei e risconti . . . . .	15.656.266	15.120.741	535.525
Gestioni esattoriali - Saldi debitori . . . . .	1.340.582.304	2.034.470.888	— 693.888.584
	9.453.758.346	9.401.709.233	52.049.113
<b>CONTI D'ORDINE E DI TERZI</b>			
Cassa depositi e prestiti - Titoli a cauzione . . . . .	650.888.000	580.313.200	70.574.800
Titoli di terzi a cauzione . . . . .	1.800.000	1.800.000	—
Banche per titoli a custodia . . . . .	809.440.000	765.540.000	43.900.000
Terzi per vincoli su titoli . . . . .	1.000.000	2.060.000	— 1.060.000
Cassiere per titoli a custodia . . . . .	100.000	100.000	—
Enti assicurativi - Cauzioni fidejussorie . . . . .	1.047.191.000	897.073.000	150.118.000
Gestioni esattoriali . . . . .	14.574.966	14.387.966	187.000
Tesorerie comunali . . . . .	226.357.231	288.344.384	— 61.987.153
	2.751.351.197	2.549.618.550	201.732.647
	12.205.109.543	11.951.327.783	253.781.760

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE  
PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1964	Esercizio 1963	Differenza
Capitale sociale . . . . .	650.000.000	650.000.000	—
Fondo di riserva statutaria . . . . .	98.797.894	87.172.549	11.625.345
	748.797.894	737.172.549	11.625.345
Banche . . . . .	1.531.867.182	1.573.180.792	— 41.313.610
<b>CREDITORI:</b>			
per residui passivi di gestione . . . . .	2.197.987.812	1.898.583.351	299.404.461
per contributi del personale . . . . .	701.251.334	585.870.194	115.381.140
altri . . . . .	1.787.374.824	1.768.048.596	16.326.228
	4.686.613.970	4.252.502.141	434.111.829
Fornitori . . . . .	5.165.335	14.140.525	— 8.975.190
Partecipazioni conto dividendi . . . . .	32.500.000	32.500.000	—
Cassa prestiti e sussidi . . . . .	11.564.677	3.057.749	8.506.928
Gestioni conto rimanenze . . . . .	43.409.321	43.098.265	311.056
Gestioni esattoriali - Saldi creditori . . . . .	1.340.582.304	2.034.470.888	— 693.888.584
Fondo liquidazione gestioni esattoriali . . . . .	434.930.233	392.125.834	42.804.399
Fondo rischi . . . . .	200.000.000	179.463.373	20.536.627
Fondo oneri differiti di personale . . . . .	200.000.000	—	200.000.000
Residuo utili esercizi precedenti . . . . .	95.871.772	62.494.815	33.376.957
Utile netto . . . . .	122.455.658	77.502.302	44.953.356
	9.453.758.346	9.401.709.233	52.049.113
<b>CONTI D'ORDINE E DI TERZI</b>			
Titoli in deposito a cauzione . . . . .	650.888.000	580.313.200	70.574.800
Terzi per titoli a cauzione . . . . .	1.800.000	1.800.000	—
Titoli a custodia presso banche . . . . .	809.440.000	765.540.000	43.900.000
Vincoli su titoli di terzi . . . . .	1.000.000	2.060.000	— 1.060.000
Titoli a custodia presso il cassiere . . . . .	100.000	100.000	—
Cauzioni fidejussorie . . . . .	1.047.191.000	897.073.000	150.118.000
Gestioni esattoriali . . . . .	14.574.966	14.387.966	187.000
Tesorerie comunali . . . . .	226.357.231	288.344.384	— 61.987.153
	2.751.351.197	2.549.618.550	201.732.647
	12.205.109.543	11.951.327.783	253.781.760

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RAFFRONTO FRA IL BILANCIO 1964

## CONTO PERDITE

SPESE E PERDITE			
VOCI DI BILANCIO	Esercizio 1964	Esercizio 1963	Differenza
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>			
<i>Spese dirette delle gestioni</i>			
<b>Spese di personale:</b>			
— competenze dipendenti Ingic . . . . .	7.102.006.518	5.734.680.433	1.367.326.085
— competenze dipendenti comunali . . . . .	1.345.632.840	1.329.583.020	16.049.820
	8.447.639.358	7.064.263.453	1.383.375.905
Altre spese . . . . .	837.354.119	740.497.148	96.856.971
	9.284.993.477	7.804.760.601	1.480.232.876
<b>ESERCIZIO GESTIONI</b>			
<i>Spese per l'organizzazione periferica</i>			
<b>Spese di personale:</b>			
— competenze dipendenti Ingic . . . . .	479.470.845	382.895.714	96.575.131
Altre spese . . . . .	63.267.307	66.451.062	— 3.183.755
	542.738.152	449.346.776	93.391.376
Esercizio gestioni . . . . . Totale	9.827.731.629	8.254.107.377	1.573.624.252
Spese generali . . . . .	66.455.573	59.318.916	7.136.657
<b>SPESE D'AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>			
<b>Spese di personale:</b>			
— competenze dipendenti Ingic . . . . .	460.513.927	357.014.598	103.499.329
Altre spese . . . . .	40.849.143	32.801.351	8.047.792
	501.363.070	389.815.949	111.547.121
<b>SPESE PATRIMONIALI</b>			
Interessi passivi su conti correnti . . . . .	47.794.311	61.953.197	— 14.158.886
Ammortamenti e svalutazioni . . . . .	224.501.335	220.696.263	3.805.072
	272.295.646	282.649.460	— 10.353.814
Imposte e tasse . . . . .	248.206.961	213.534.926	34.672.035
Totale spese e perdite . . . . .	10.916.052.879	9.199.426.628	1.716.626.251
Utile netto . . . . .	122.455.658	77.502.302	44.953.356
	11.038.508.537	9.276.928.930	1.761.579.607



PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel presentare il bilancio dell'Istituto per l'anno 1964 si ritiene utile premettere, con le tavole che seguono, i consueti elementi statistici attraverso i quali può aversi una visione d'insieme delle capacità funzionali dell'Ente e della sempre crescente importanza della attività che lo stesso svolge nell'interesse della finanza locale.

*Entità delle riscossioni nell'ultimo quinquennio e relativo incremento.*

Anno	Riscossioni	Incremento	
		assoluto	percentuale
1960 . . . . .	39.038.572.174	—	—
1961 . . . . .	42.682.729.902	3.644.157.728	9,33
1962 . . . . .	45.574.151.071	2.891.421.169	6,78
1963 . . . . .	52.142.138.593	6.567.987.522	14,41
1964 . . . . .	58.788.411.677	6.646.273.084	12,75

Nell'intero quinquennio le riscossioni sono aumentate del 50,59 %.

*Gettito conseguito nell'anno 1964 nelle diverse ripartizioni geografiche e raffronto con i corrispondenti dati dall'esercizio precedente.*

ITALIA	Gettito		Incremento	
	1963	1964	assoluto	perc.
Settentrionale . . . . .	21.450.938.648	24.155.952.050	2.705.013.402	12,61
Centrale . . . . .	8.560.919.269	9.726.173.298	1.165.254.029	13,61
Meridionale . . . . .	10.167.778.331	11.707.116.172	1.539.337.841	15,14
Insulare . . . . .	11.962.502.345	13.199.170.157	1.236.667.812	10,33
	52.142.138.593	58.788.411.677	6.646.273.084	12,75

L'aumento percentuale verificatosi nelle riscossioni, come si evince dal quadro che precede, ha raggiunto la sua punta massima nell'Italia meridionale dove è stato del 15,14%, superando nettamente l'aumento medio nazionale che è stato del 12,75%.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Composizione del gettito.*

Riscossioni	In cifre assolute		In percentuali	
	1963	1964	1963	1964
Imposte consumo e accessori . . . . .	39.734.528.206	45.940.045.694	76,205	78,145
Imposta generale entrata . . . . .	8.567.085.001	8.798.315.245	16,430	14,966
Altri tributi e servizi . . . . .	3.234.907.438	3.520.938.214	6,204	5,989
Riscossioni conto terzi . . . . .	605.617.948	529.112.524	1,161	0,900
	52.142.138.593	58.788.411.677	100,—	100,—

*Incremento del gettito nelle sue categorie.*

Riscossioni	In cifre assolute		In percentuali	
	1963	1964	1963	1964
Imposte consumo e accessori . . . . .	6.021.427.747	6.205.517.488	17,86	15,62
Imposta generale entrata . . . . .	107.802.821	231.230.244	1,27	2,70
Altri tributi e servizi . . . . .	392.379.312	236.030.776	13,80	8,34
Riscossioni conto terzi . . . . .	46.377.642	76.505.424	8,29	12,63
	6.567.987.522	6.646.273.084	14,41	12,75

Dai due quadri si rileva che nella composizione del gettito complessivo acquista sempre maggior prevalenza la voce fondamentale, quella cioè delle imposte di consumo vere e proprie, che nel 1964 raggiunge il 78,15 % del totale, contro il 76,20 del 1963; mentre l'incremento di questa voce nel 1964 è stato del 15,62%, contro un aumento del 12,75% sul totale delle riscossioni.

*Gettito medio per abitante sul totale delle riscossioni.*

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro-capite		
	1963	1964	1963	1964	1963	1964	Diff.
Settentrionale . . . . .	21.450.938.648	24.155.952.050	3.263.386	3.269.536	6.573	7.388	815
Centrale . . . . .	8.560.919.269	9.726.173.298	1.841.134	1.860.859	4.649	5.227	578
Meridionale . . . . .	10.167.778.331	11.707.116.172	3.194.316	3.265.524	3.183	3.585	402
Insulare . . . . .	11.962.502.345	13.199.170.157	2.998.346	3.010.710	3.989	4.384	395
	52.142.138.593	58.788.411.677	11.297.182	11.406.629	4.615	5.154	539

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Gettito medio per abitante per le sole imposte di consumo.*

ITALIA	Riscossioni		Abitanti		Media pro-capite		
	1963	1964	1963	1964	1963	1964	Diff.
Settentrionale . . . . .	17.022.228.205	19.611.699.925	3.263.386	3.269.536	5.216	5.998	782
Centrale . . . . .	6.079.577.590	7.159.390.177	1.841.134	1.860.859	3.302	3.847	545
Meridionale . . . . .	7.688.199.468	9.161.308.041	3.194.316	3.265.524	2.407	2.805	398
Insulare . . . . .	8.944.522.943	10.007.647.551	2.998.346	3.010.710	2.983	3.324	341
	39.734.528.206	45.940.045.694	11.297.182	11.406.629	3.517	4.027	510

Dai prospetti sopra riportati può rilevarsi che nel gettito conseguito, sia che lo si riguardi nel suo complessivo ammontare, sia che si consideri soltanto quello derivante dalla sola voce imposte di consumo, si è realizzato un notevole aumento oltre che in cifra assoluta anche nella sua entità media per abitante.

Questo aumento nel gettito medio pro-capite si è verificato in tutte le circoscrizioni geografiche in misura che, proporzionalmente, è quasi uniforme; si sono accentuate, peraltro, le differenze in cifre assolute tra le singole circoscrizioni stesse.

I dati relativi alle riscossioni che l'Istituto ha conseguito per conto degli Enti serviti, sono, come è ovvio, la risultante di due elementi fondamentali: il complesso delle gestioni affidate all'Ingie e la loro efficiente conduzione.

Sull'entità numerica delle gestioni affidate all'Istituto nell'attuale periodo di proroga degli appalti, non potevano verificarsi variazioni di rilievo; è comunque significativo il fatto che l'Ingie ha, tuttavia, realizzato nell'anno un ulteriore progresso — sia pure modesto — nel numero delle gestioni e conseguentemente, nella entità della relativa popolazione, come si evince dai seguenti dati.

*Gestioni in esercizio e relativa popolazione*

Anno	Gestioni	Abitanti
1960 . . . . .	2.028	10.577.609
1961 . . . . .	2.080	11.031.163
1962 . . . . .	2.106	11.201.881
1963 . . . . .	2.135	11.297.182
1964 . . . . .	2.171	11.406.629

Delle 2.171 gestioni in atto ben 1.951 e, cioè, quasi il 90% sono riferite a Comuni di classe H-I; questa prevalenza di piccole gestioni, mentre pone in piena luce la funzione dell'Ente che è, soprattutto, quella di prestare la sua opera a favore di amministrazioni locali che per la loro limitata importanza hanno particolare necessità della collaborazione di un organismo tecnicamente preparato e funzionalmente efficiente, non può non incidere sui costi relativi di gestione, evidentemente più elevati nei piccoli Comuni, e sulla scarsa redditività delle gestioni stesse per il conduttore.

Sembra interessante osservare al riguardo che le riscossioni raggiunte nelle sole 220 gestioni appartenenti alle classi da B a G ammontano a 34.635.968.885, mentre nelle 1951 gestioni delle classi H e I si sono complessivamente riscossi 24.152.442.792.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diverso è anche, fra i due gruppi di gestioni considerati, il gettito medio per abitante che per il primo è di 6.289, mentre scende a lire 4.093 per il secondo.

La bassa media per abitante delle riscossioni realizzabili nelle gestioni H e I, che, come si è detto, hanno per l'Istituto larga prevalenza numerica, incide indubbiamente in misura notevole sul costo di gestione che è tanto più alto quanto minore è la concentrazione del gettito.

Relativamente alla forma di appalto le 2.171 gestioni dell'Ente sono così suddivise: n. 954 (43,94%) ad aggio, n. 638 (29,39%) a canone fisso e n. 579 (26,67%) per cento.

Nel condurre le gestioni che gli sono state affidate l'Istituto ha posto ogni sua cura nel conseguimento della massima economia per gli enti impositori, per quanto compatibile con la piena efficienza tecnica del servizio.

In particolare, si è fatto il possibile per evitare un appesantimento numerico di personale; in effetti il numero dei dipendenti, che al 31 dicembre 1963 era di 4.020 unità, è passato al 31 dicembre 1964 a 4.022, con un aumento di sole 2 unità, pur avendo l'Istituto 36 gestioni in più rispetto all'anno precedente.

Non si è, invece, potuto evitare il notevole aumento nel costo del personale derivante da nuovi accordi economici stipulati in campo nazionale e dalla dinamica della scala mobile.

Questo aumento di costo è stato di complessive lire 1.583.450.365 pari al 20,28%.

L'incidenza del costo del personale sulle riscossioni ha però trovato un efficace correttivo nell'aumentata entità delle riscossioni stesse di modo che tale incidenza ha superato quella dell'anno precedente del solo 1%, come può rilevarsi dal seguente raffronto

	1963	1964	Differenze
Riscossioni . . . . .	52.142.138.593	58.788.411.677	6.664.273.084
Costo del personale . . . . .	7.804.173.765	9.387.623.130	1.583.450.365
Incidenza . . . . .	14,96%	15,96%	1%

Sempre per effetto dell'aumentata entità delle riscossioni, cui non ha fatto riscontro un aumento numerico di personale, il rendimento medio di ciascun dipendente in rapporto con le riscossioni realizzate ha conseguito una favorevole evoluzione; questo dato pur con i difetti e i limiti insiti nei computi per medie generali, sembra molto interessante perché sintetizza un aspetto fondamentale della economicità di gestione dei tributi in argomento; si ritiene perciò utile riportare lo sviluppo conseguito nella *riscossione media per dipendente* nell'ultimo quinquennio:

1960 . . . . .	9.820.000
1961 . . . . .	10.880.000
1962 . . . . .	11.350.000
1963 . . . . .	12.970.000
1964 . . . . .	14.610.000

Nel periodo considerato la riscossione media è aumentata di quasi cinque milioni corrispondenti al 48,80%.

Elemento di valutazione correlativo a quello che precede è il costo medio individuale che nel periodo sopra considerato ha subito la seguente evoluzione:

1960 . . . . .	1.290.000
1961 . . . . .	1.390.000
1962 . . . . .	1.590.000
1963 . . . . .	1.940.000
1964 . . . . .	2.330.000

con un aumento individuale medio di 1.040.000, pari all'80%.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per effetto delle alterazioni subite dagli elementi di riscossione e di spesa sopra indicati, l'incidenza del costo del personale sulle riscossioni si è elevato nel quinquennio dal 13,20% al 15,96%, con un aumento di circa il tre per cento; aumento che, pur essendo indubbiamente alquanto elevato, non è tale da rendere eccessiva la entità del costo medio di gestione, tanto più che ad esso non si è accompagnato un proporzionale incremento nelle altre spese di gestione.

In effetti tenuto presente che su un totale di riscossioni di lire 58.788.411.677 è affluito agli enti impositori un importo netto di lire 48.065.029.934, se ne deduce che il costo complessivo di gestioni per detti enti è stato di lire 10.723.381.743 pari al 18,24%; poiché, come sopra detto, il costo del personale incide per il 15,96% le altre spese sono limitate al 2,28%.

Questo importo per spese diverse è assai modesto; esso infatti comprende, oltre alle vere e proprie spese di esercizio, quali i bollettari ed altri stampati, i locali, l'illuminazione, le assicurazioni, ecc. anche le spese generali le perdite diverse e, per cifre assai rilevanti, le imposte e tasse, ivi comprese l'imposta di registro relativa ai contratti di appalto e la tassa per l'iscrizione all'Albo nazionale appaltatori.

Pur considerando che le singole appostazioni di bilancio fanno parte di un tutto armonico ed hanno conseguentemente ovvii rapporti di reciproca interdipendenza, sembra interessante osservare che le rendite patrimoniali, ammontanti al netto delle relative spese a lire 265.485.230, coprono integralmente l'onere relativo agli « ammortamenti e svalutazioni » determinati in complessive lire 224.501.335 e, in parte, l'utile netto di bilancio. Ne consegue che questi elementi non hanno gravato sul costo di esercizio sostenuto dagli enti impositori attraverso la gestione Ingic.

Nel complesso, gli elementi tecnici qui sinteticamente esposti e i risultati economici conseguiti consentono di guardare con piena soddisfazione a quanto finora si è realizzato e con fiducioso ottimismo a quanto l'Istituto potrà ancora fare; ciò naturalmente se non interverranno elementi perturbativi estranei all'Ente che alterino il favorevole equilibrio con cui si chiude l'esercizio 1964.

\* \* \*

L'utile di esercizio, risultante dalla situazione patrimoniale e dal conto perdite e profitti ammonta a lire 122.455.658 e se ne propone la seguente ripartizione:

— al fondo di riserva statutario (15% dell'utile) . . . . .	L.	18.368.348
— ai Partecipanti al capitale (5% del capitale versato) . . . . .	»	32.500.000
— residuo a disposizione . . . . .	»	71.587.310
	Totale . . . . .	L. 122.455.658

Roma, 25 maggio 1965.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei revisori ha esaminato il bilancio dell'Istituto relativo all'esercizio 1964 che si conclude con le seguenti cifre:

*Situazione patrimoniale:*

Attività . . . . .	L.	9.453.758.346
Passività . . . . .	»	9.831.302.688
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	122.455.658
		<hr/> <hr/>

*Conto perdite e profitti:*

Rendite e profitti . . . . .	L.	11.038.508.537
Spese e perdite . . . . .	»	10.916.052.879
		<hr/>
Utile netto . . . . .	L.	122.455.658
		<hr/> <hr/>

Il Collegio, effettuati i prescritti controlli delle scritture contabili, attesta la loro esatta corrispondenza con i dati che emergono dal bilancio e concorda circa la congruità dei criteri adottati nella valutazione degli elementi che lo compongono.

Esprime particolare compiacimento in merito alla costituzione del nuovo « fondo oneri differiti di personale » auspicando che nei prossimi esercizi questo fondo possa essere ulteriormente incrementato affinché la solidità patrimoniale dell'Ente sia adeguatamente salvaguardata dal peso dei rilevanti oneri che in futuro potranno gravare sull'Istituto in conseguenza del rapporto intrattenuto con un così elevato numero di dipendenti.

Pure con particolare soddisfazione ha constatato la radicale riduzione conseguita nell'esercizio nelle voci di bilancio relative alle gestioni esattoriali, che sintetizzano le pendenze che l'Istituto deve ancora liquidare per il loro cessato esercizio.

La riduzione di queste voci, dalle lire 2.034.470.888 esistenti al termine dell'anno 1963 alle lire 1.340.582.304 del presente bilancio, dimostra il notevole progresso conseguito nella liquidazione e di ciò va dato atto all'amministrazione dell'Ente e agli organismi di cui lo stesso si avvale per l'espletamento di questa complessa incombenza.

Il Collegio esprime, infine, parere favorevole per l'approvazione del bilancio e per la destinazione degli utili in conformità di quanto dispone l'articolo 25 dello statuto.

Roma, 18 maggio 1965.

IL COLLEGIO DEI REVISORI